

numero speciale

51
1974



l'orafo valenzano
organo ufficiale dell'associazione orafa valenzana

Giuseppe
Benefico

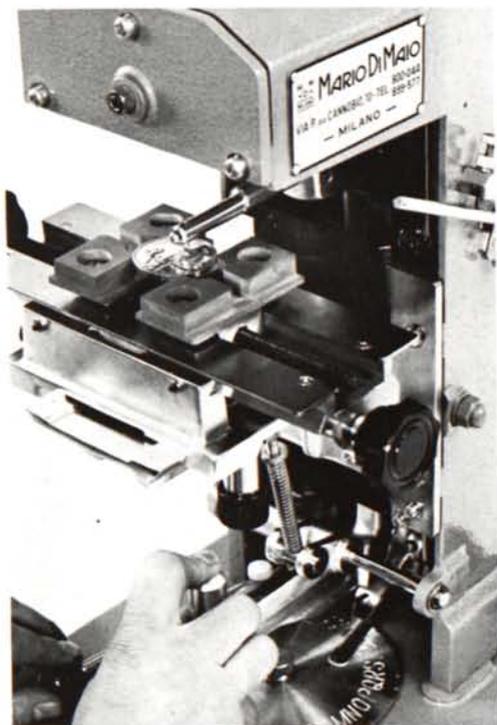
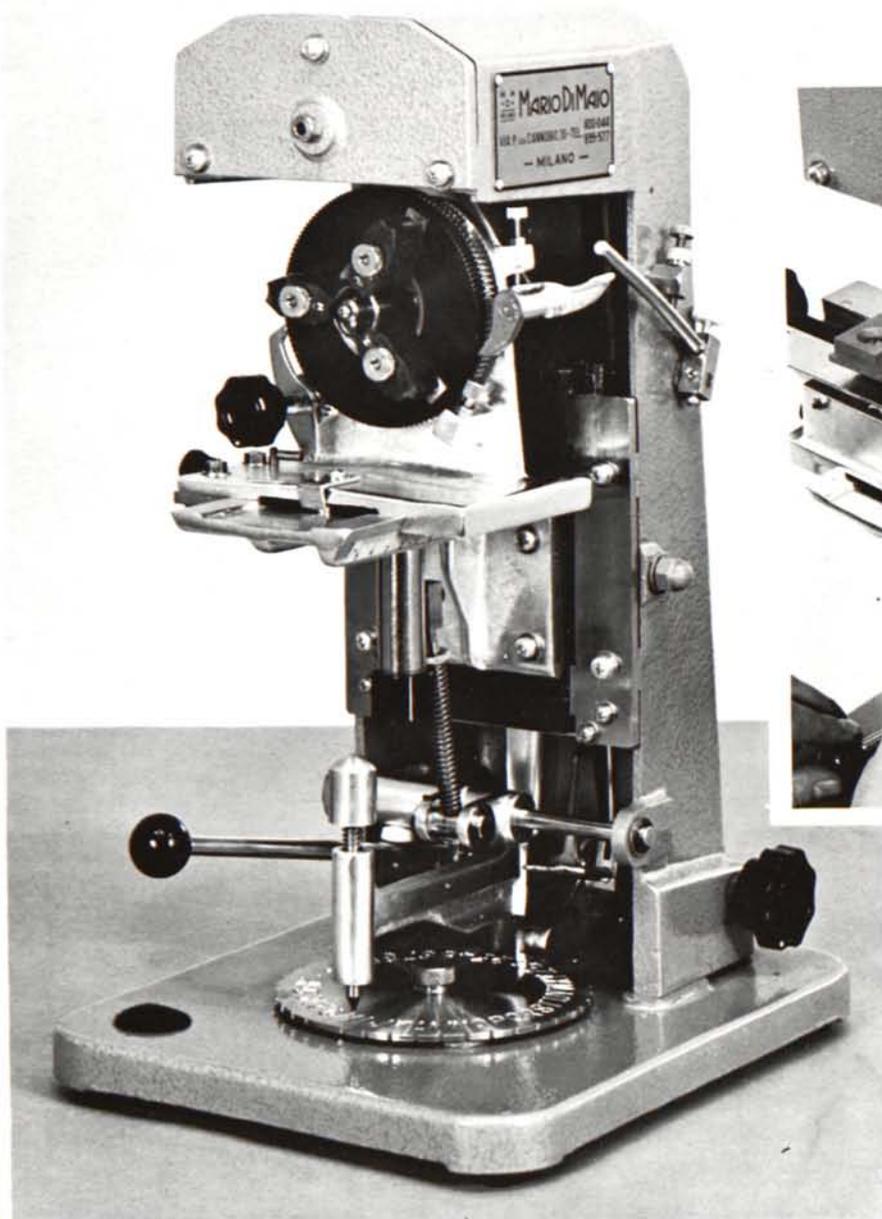
brillanti, pietre preziose
coralli

viale Dante, 10 · tel. 93092 · VALENZA



AUROGRAF

Indispensabile in ogni laboratorio per incidere
all'interno di anelli e targhette

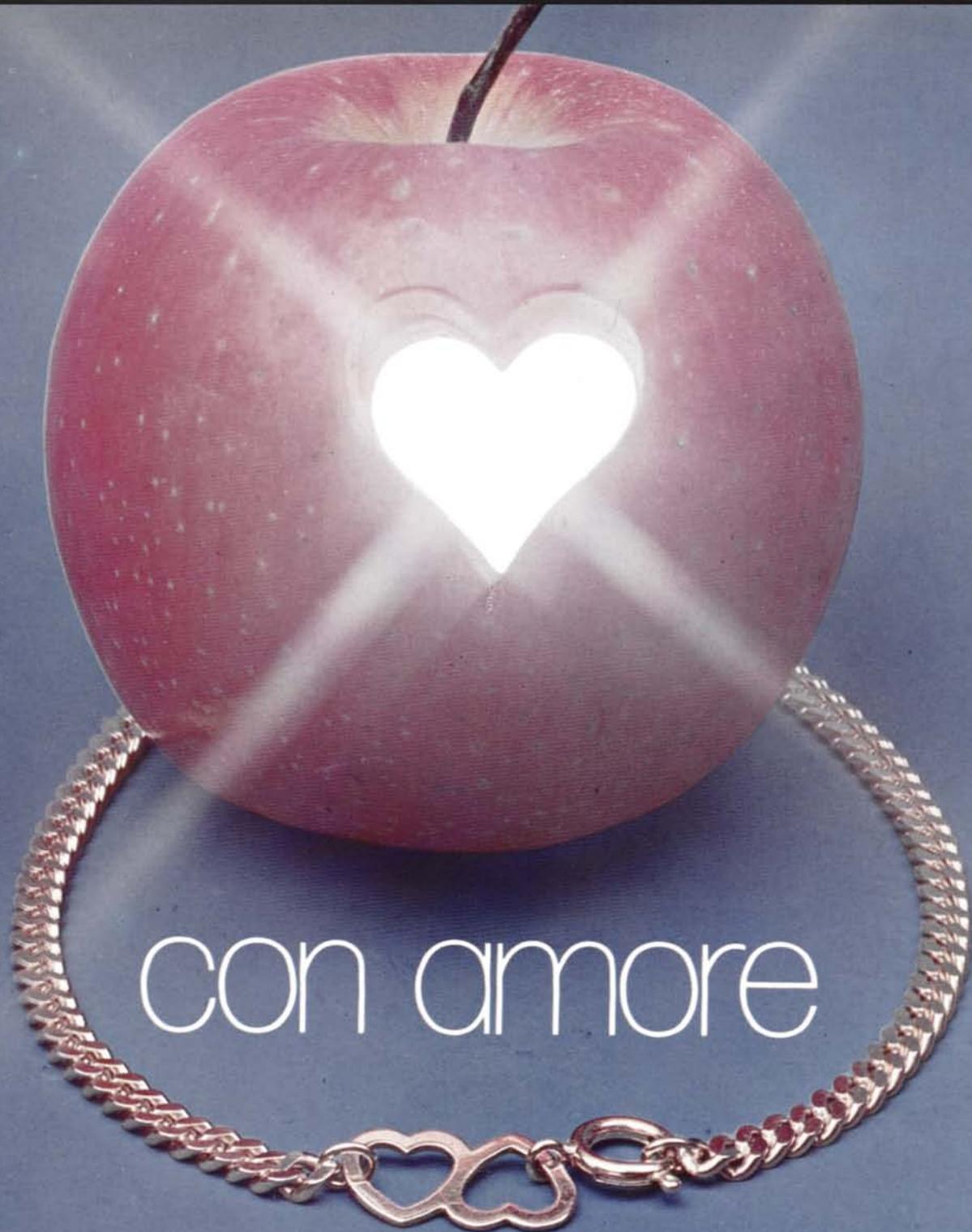


M M
· ·
D

MILANO

MARIO DI MAIO

20122 MILANO · VIA PAOLO DA CANNOBIO, 10
TEL. 800.044-899.577 - CABLE : DIMAIOMIL - MILANO
TELEX : 35177 MILANO



con amore

BALESTRA 

per i giovani ha creato
LA CATENA PERSONALIZZATA BALESTRA
ha qualcosa in più, e' unica
e' nata per chi cerca qualcosa di diverso
qualcosa di nuovo



BALESTRA
EVOLUZIONE DI UN'ESPERIENZA



Deposito:
ETTORE CABALISTI
via Tortrino,10 · VALENZA · Tel.92780



ASSINI & C.
FABBRICA OREFICERIA

via XX Settembre 16/c
Tel. 93400
15048 VALENZA PO (Italy)

1538 AL

C. C. I. A. A. 45869

RINO FRASCAROLO

GIOIELLIERE
VALENZA

VALENZA PO
Corso Matteotti, 49
Tel. 91.507

NEW YORK
745 Fifth Avenue - N. Y. 10022
Tel. (212) 753.8448

Bollettino giornaliero personale a cura di Biostar Certina.

Il Biostar Certina è un orologio nuovo, uno strumento pensato per aiutarvi a programmare meglio la vostra vita.

Legge le ore, naturalmente, ma soprattutto legge i vostri bioritmi vitali, cioè indica, per mezzo di bande colorate, quando le vostre capacità intellettuali, fisiche e psichiche sono in fase crescente o decrescente.

Tutti sanno che le attività dell'uomo sono soggette ad un andamento ciclico costante, a periodi buoni e cattivi, ad alti e bassi perfettamente naturali. Conoscere e controllare questo fenomeno, giorno per giorno, può servirvi a pianificare meglio la vostra vita, sfruttando i momenti favorevoli e risparmiandovi nei momenti critici.

Il Biostar Certina al momento dell'acquisto viene regolato sulla vostra data di nascita e adattato ai vostri ritmi personali: ritmo fisico, psichico, intellettuale.

Poi vi basterà un'occhiata per sapere se siete o no in forma, se il vostro umore segna bello o cattivo tempo. E regolarvi di conseguenza.

Imparerete così a conoscervi meglio e a vivere in armonia con voi stessi e con gli altri.

Biostar è solo una delle tante proposte Certina. Certina sono anche gli orologi elettronici a diapason Certronic, il Certina Quarzo e il famoso DS superprotetto per le profondità marine.



CERTINA

Kurt Frères - Grenchen, Svizzera
Distribuito da Lorenz S.p.A. Milano

In vendita presso
i Concessionari Certina di tutta Italia

Esposizione Centro PR Lorenz
Via Montenapoleone, 12 - Milano

Oggi avete
buone possibilità
di concludere
un affare

Sarete
di ottimo
umore

Attenzione
invece
agli sforzi
fisici





LANI FRATELLI

Sales departments Verkaufsbuero. Bureaux de vente:

VIALE DANTE, 13 - TELEFONO 91.280 - VALENZA PO

VIA P. CANNOBIO, 8 - TEL. 893.740 - 20122 MILANO

Laboratorio

VIALE DANTE, 24 - TELEFONO 94.080 - VALENZA PO



Gold and jewellery factory

Goldwaren und Juwelenfabrik

Fabrique de joaillerie et articles en or

EXPORT



VENDORAFA

creazioni gioielleria

S.R.L. - EXPORT



15048 VALENZA PO
VIA MAZZINI, 15
TELEF. 91.812 - 93.300

LOMBARDI MARIO & F.LLO
GATTI & C. - GARAVELLI



ni

NEW ITALIAN ART s.r.l.

CREAZIONI GIOIELLI

15048 VALENZA (AL) • VIA MAZZINI 16 • TELEFONO 0131-93234



**baroso
vecchio
& C.**

all'insegna
di un'antica
tradizione
orafa

VIALE BENVENUTO CELLINI, 28A · TEL. 93235 · VALENZA PO



arte e creatività

Dotta, l'arte di creare gioielli



Dotta & C. oreficerie gioiellerie - Via Valenza, 52 - 15042 Bassignana (AI) tel. (0131) 96109

organo ufficiale
dell'associazione
orafa
valenzana

L'ORAFI VALENZANO

SOMMARIO

- 12 Campagna pubblicitaria
l'oro di valenza
- 16 Valenza, storia & oro
- 19 Nello studio di paolo spalla
- 22 Valenza design
- 25 Pier angelo panelli "equipe"
- 29 Diamonds international
awards 1974
- 32 Signum
- 36 Export: il mercato arabo
- 40 Incontro golfistico
italiani / britannici

DIRETTORE RESPONSABILE

ugo boccassi

AMMINISTRATORE

ettore cabalisti

REDAZIONE E PROMOTION

moreno gallone

GRAFICO

ezio campese

FOTOSTUDIO ORAFO VALENZ.

FOTOSTUDIO DIELE

COLLABORATORI

g.f. cantamessa / e. campese

p.l. de battistis / d. mattacheo / e. leone / e. soro

COMMISSIONE STAMPA

g.f. cantamessa / e. cabalisti / a. cavallero / g.p. ferraris
a. annaratone / g. prandi / o. meregaglia / a. ricci

PUBBLICAZIONE N.5
EDITA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE
ORAFI VALENZANA
DIREZIONE AMMINISTR. PUBBLICITA'
VALENZA - Piazza Don Minzoni, 1
Tel. 91.851 c.c.p. 23/12595

Registrato col n. 134 presso la Cancelleria
del Tribunale di Alessandria.
Sped. in abb. postale gruppo III.

Prezzo fascicolo L. 900
Abbonamenti: Italia L. 5.000
Esteri L. 10.000

La pubblicità di questo numero è infer. al 70%.

Grafiche Donna & Giachetti S.p.A.
15030 Villanova Montf. - Tel. (0142) 83.235/6
Printed in Italy - Grafico Roberto Torriano



Associato all'USPI - Unione
Stampa Periodica Italiana.

VI PRESENTIAMO LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA L'ORO DI VALENZA

Cari amici,

L'Associazione Orafa Valenzana e l'International Gold Corporation, l'organizzazione che in tutto il mondo promuove la commercializzazione del gioiello d'oro, sono liete di annunciarvi l'imminente inizio della più importante azione mai realizzata in Italia per qualificare la migliore espressione della produzione orafa valenzana presso il pubblico e gli operatori del settore. Mai come oggi, infatti, sentiamo la necessità di confermare l'opportunità di una scelta che somma in sé i valori crescenti dell'oro e del talento creativo dei nostri artisti.

Perché il prodotto di Valenza, come sapete, è ancora oggi ricercato dalla mano dell'uomo ed ha, per questo, valori precisi di originalità ed esclusività.

La nostra azione si svolge come segue:

- abbiamo creato il marchio "l'oro di Valenza" che contraddistingue la più selezionata produzione di gioielli ed è riservato unicamente a quei produttori che sono in grado di garantire titolo del metallo prezioso e distinzione nel "design". Tale marchio apparirà a mano a mano solo sulla migliore produzione;
- il marchio "l'oro di Valenza" firmerà una grande campagna pubblicitaria su pagine a colori, che apparirà nei mesi di novembre e dicembre sui più prestigiosi settimanali italiani, quali Oggi, Epoca, Domenica del Corriere, Espresso, Panorama e Espansione;
- l'iniziativa comprende anche una speciale rappresentazione del marchio "l'oro di Valenza" sui periodici di categoria;
- sarà nostra cura distribuire, infine, il materiale pubblicitario espressamente studiato per i vostri negozi, in modo che i vostri clienti possano orientarsi con fiducia negli acquisti di gioielli di sicuro valore intrinseco ed estetico.

Noi siamo certi che questo eccezionale intervento dell'Associazione Orafa Valenzana e dell'International Gold Corporation troverà ampi consensi presso di voi e che la vostra intelligente collaborazione porterà l'iniziativa al successo. E soprattutto riteniamo che questa operazione stabilirà nel grande pubblico quella fiducia nel "l'oro di Valenza" che è unico presupposto per lavorare nel futuro con serietà e soddisfazione.

Cordiali saluti.

A) OBIETTIVO CHE SI INTENDE CONSEGUIRE

Riaffermare presso il pubblico consumatore, sul mercato Italiano, il valore del gioiello in oro, come regalo che ai valori perenni di carattere emozionale, oggi unisce una scelta d'acquisto intelligente e rassicurante.

B) SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA

La campagna è svolta su settimanali e periodici come segue:

Testate	Diffusione	Formato annun.	N. annunci
1) OGGI	895.000 copie	PAG. a colori	4
2) EPOCA	287.000 "	" " "	5
3) DOM. CORR.	612.000 "	" " "	4
4) L'ESPRESSO	310.000 "	" " "	4
5) PANORAMA	250.000 "	" " "	5
6) ESPANSIONE	35.000 "	" " "	2
	2.389.000 copie		24

Appariranno quindi 24 annunci su settimanali che complessivamente hanno una diffusione media di 2.389.000 copie per numero, scelti in relazione al tipo di lettore. Gli annunci appariranno a partire dalla prima settimana di novembre, fino a fine dicembre.

C) COSTO DELLA OPERAZIONE

- n. 4 avvisi a pagina intera a colori su 5 riviste settimanali (tot. 22 annunci) + 2 pagine a colori su "Espansione" L. 70.510.977
- produzione (Iva compresa) L. 13.027.706
- I.V.A. 8.461.317

Totale L. 92.000.000

L'importo è già interamente coperto dall'International Gold e dai fondi disposti dagli aderenti all'iniziativa.

D) MARCHIO "L'ORO DI VALENZA"

L'Associazione Orafa Valenzana, allo scopo di valorizzare presso il pubblico il manufatto di Valenza nella sua immagine di creazione artigiana e di rispetto del titolo aureo, sarà l'unica firmataria della campagna in oggetto, mediante il nuovo marchio "L'oro di Valenza". Il marchio è stato depositato e chi ne farà uso indebitamente verrà perseguito in termini di legge.

Esso apparirà su tutti gli annunci pubblicitari di cui al punto B. Questo nuovo marchio, che distinguerà la più selezionata produzione di gioielleria valenzana:

- firmerà la campagna pubblicitaria sui più prestigiosi settimanali italiani;
- segnerà al pubblico i più importanti negozi;
- garantirà presso gli operatori del settore ed i loro clienti il titolo ed il valore del "design" di una inimitabile tradizione orafa.

E) APPLICAZIONE DEL MARCHIO O SIMBOLO E PUBBLICITA' SUL PUNTO DI VENDITA

1) Cartellini.

Verranno distribuiti a tutti gli aderenti, cartellini numerati in ordine progressivo con impresso il marchio della campagna. Le modalità di questa delicata operazione, già definite ed attentamente vagliate, verranno rese note in tempo utile, prima dell'avvio della campagna stessa.

2) Cartelli da vetrina.

E' prevista la pubblicità sul punto vendita (negozi) con cartelli da vetrina rappresentanti il marchio, le fotografie e gli slogans dell'operazione.

F) APPARIZIONE SUI GIORNALI DI CATEGORIA

I giornali di categoria "L'Orafo Italiano", "L'Orafo Valenzano" e "18 K", pubblicheranno con grande rilievo i punti più qualificanti dell'operazione pubblicitaria che andiamo realizzando, con l'elenco delle ditte partecipanti che potranno fregiarsi del marchio "VALENZA GIOIELLI".

DITTE ADERENTI ALLA CAMPAGNA PUBBLICITARIA "L'ORO DI VALENZA"

Autorizzati a fregiarsi del marchio

(al 4 ottobre '74)

ACETO ALDO
circonvallazione Ovest, 16

AGLIOTTI ATTILIO
via Dante, 24

ALERICI & C.
via Pietta, 22

AMELOTTI & BERCA
via C. Battisti, 7

AMISANO & ANSLISIO
via Galimberti, 18

ANGELERI ARNO
via Camurati, 27

ANNARATONE ALDO
via Galimberti, 12

ARATA F.LLI
via Manzoni, 17

ARZANI LUIGI
via Repubblica, 5

BAGGIO VINCENZO
via M. di Cefalonia, 3

BAJARDO LUCIANO
DI UBALDO & FRANCESCO
via Santuario, 11

BAIO ANGELO
via Trieste, 30

BAGNA & FERRARIS
via Oliva, 10

BAGNARA & ZAGHINI
via Can. Zuffi, 1/E

BALDI F.LLI
via Repubblica, 60

BALDUZZI & ASTORI
via S. Salvatore, 38

BARBERIS & PRATI
via Mazzini, 47

BARBERIS & ODONE
via Napoli, 1

BARBERO ETTORE
via Camurati, 3

BARBERO & RICCI
via B. Cellini, 45

BARONCINI & CAROGLIO
via Repubblica, 16

BARIGGI & FARINA
corso Garibaldi, 143

BAROSO VECCHIO & C.
via B. Cellini, 28/A

BARZIZZA CAPRA & PONZONE
via A. Volta, 1

BATAZZI & C.
via A. Volta, 7/9

BCD DI CASTELLARO & DELL'AYRA
via Dante, 46/B

BELLAGAMBA & RICARDONE
via Santuario, 31

BELLERIO F.LLI
via M. di Lero, 26/A

BELLONE GIANCARLO
via Cuniotti, 37

BENEFICO GIUSEPPE
via Dante, 10

BERGONZELLI CARLO
via Melgara, 2/C

BERGONZELLI & SCOVAZZI
via Morosetti, 13

BIANCO GIAMPIERO
via Galimberti, 12

BICCIATO GIANNI
via Rimini, 1

BISSOLO AMERIGO
via XX Settembre, 11

BONAFEDE & C.
vicolo del Pero cond. Nono

BONETTO F.LLI
via Repubblica, 106

BONZANO ORESTE & C.
largo Costituzione, 15

BORSALINO AMELIO
via Tortrino, 4

BOSCHETTO ALFREDO
via S. Massimo, 9

BUSSA GIOVANNI
via Camurati, 15

BUTTINI CARLO
via M. di Cefalonia, 24

BUZIO & C.
largo Costituzione, 5/A

BUZIO & MASSARO
via Vercelli, 5

CABALISTI ETTORE
via Tortrino, 10

CAFISO & RODA
via Valeriani, 8

CAGNINA GIANFRANCO
via Oddone, 20

CAMAGNA FEDERICO
via Pinerolo, 8

CANEPARI F.LLI
piazza Gramsci, 15

CANEPARI SERGIO
via Vicenza, 1

CANTAMESSA GIOVANNI
via Dante, 43

CANTAMESSA RINO & FIGLIO
via G. Calvi, 18

CANTARELLA REMIGIO
vicolo del Pero, 23

CAPRA ALESSIO & C.
via XX Settembre, 14

CAPRA LUCIANO & GIOVANNI
via 12 Settembre, 5

CAPRA LEARCO
via V. Veneto, 33

CAPRA GIUSEPPE
via S. Salvatore, 36/C

CAPUZZI GIOVANNI
via 12 Settembre, 33

CARBONI RENZO
via Rosselli, 11

CARNEVALE ARNO E GIOVANNI
via A. Volta, 1

CASORATI LUCIANO
via Mazzini, 15

CASSINA PROSPERO
via Morosetti, 50

CASTINO & MERRA
via S. Giovanni, 17

CAUCIA PIERO
via Repubblica, 117

CAUTELA SALVI VIRGILIO
via Trieste, 13

CAVALLI MASSIMO
via L. Lombarda, 22

CAVEZZALE PIERO
vicolo del Pero, 22

CELLERINO RENATO
via Dante, 24

CERRUTI CARLO
via Sassi, 14

CEVA CARLO MARCO & RENZO
via Carnasio, 4

CEVA & CAVEZZALE
via Alfieri, 26

CHIESA ANGELO
via S. Salvatore, 38

COBRILL INTERNATIONAL
via S. Salvatore, 38

COEVAL EXPORT
via Mazzini, 4

COGHETTO ANTONIO
strada Faieria, 14

COVA & BELTRAME
via Bologna, 20

CORRAO SNC
via Camurati, 1

DAT DI DORIA & C.
via Cavallotti, 69

DAVIDE & BRIATTA
largo Costituzione, 16

DEAMBROGIO UGO ED EDVIGE
via Camurati, 13

DEAMBROGIO F.LLI
via Repubblica, 5/H

DEAMBROGIO VITTORIO
via Camurati, 19

DE GAETANO ARCANGELO
via Can. Zuffi, 1

DE GASPERI & BARBERIS
via S. Salvatore, 28

DIAMOND GOLD INTERNATIONAL
via XX Settembre, 14

DORIA F.LLI
via B. Cellini, 36

EMANUELLI & BUZIO
via L. Lombarda, 14

ESSEBI DI SILIGARDI ALBERTO
piazza Gramsci, 8

EUROGOLD S.R.L.
via Mazzini, 40

ANGELERI BAIARDINI & ROSSI
BARBIERATO & MALVISINI
TONINELLO & TARTARA
BRESSAN DARIO
FACCARO RENATO
via Bergamo, 13

FAGGIOLI & BOTTALE
corso Matteotti, 98

FAVARO SERGIO
via Camurati, 19

FERRARIS ANGELO
via M. di Cefalonia, 5

FERRARIS & C.
via Dante, 10

FERRARIS & PESCE
corso Matteotti, 16

FICALBI RENZO
via Camurati, 19

FICALBI & LITTA
via Vicenza, 31

FOM
via Piemonte, 10

FRACCARI SRL
via Melgara, 2

FRACCHIA & ALLIORI
via C. Noè, 12

FREZZA & RICCI
via M. di Cefalonia, 28

GALLANO & TORTI
via M. di Cefalonia, 47

GALLONE ROMEO
via Rosselli, 1

GAM
via Dante, 24

GARAVELLI DANTE
via 12 Settembre, 14

G.F. DI GARAVELLI FRANCO
via Donizzetti, 3

GARDINI & AMISANO
via Vecellio, 7

GATTI & RASELLI
via B. Lenti, 1

GENZONE ARNO
via Novi, 9

GENZONE GIANFRANCO
corso Garibaldi, 27

GIO CAROLI S.P.A.
via B. Cellini, 15

GOLDIAM S.A.S.
corso Garibaldi, 139

GRASSI F.LLI
via Marni, 20

ICARDI & C.
via S. Salvatore, 45

ILLARIO CARLO & F.LLI
via B. Cellini, 15

ITALGIOIEL DI FOLLADOR
via Pietta, 7

ITALGOLD
via Can. Zuffi, 7

LAN F.LLI
via Dante, 13

LANZA CARLO
via B. Lenti, 4

LEGNANI PAOLO
via Galimberti, 6

LENTI CARLO
corso Garibaldi, 143

LENTI CARLO
via Manzoni, 17

LENTI GIUSTO
via del Castagnone, 25/A

LENTI LUIGI
vicolo del Pero, 21

LENTI & BONICELLI
via M. Nebbia, 20

LENTI & FERRARI
corso Matteotti, 91

LENTI & VILLASCO
via Alfieri, 15

LEVA GIOVANNI
via Repubblica, 5

LODI & GRASSANO
via M. di Lero, 30

LOMBARDI FRANCO & C.
via S. Pino, 6

LOMBARDI & MILANESE
largo Costituzione, 13

LOMBARDI MARIO & F.LLO
via 12 Settembre, 67

LOMBARDI PIETRO
via M. di Cefalonia, 32

LONGHIN MARIO
via Camurati, 19

LONETTI F.LLI
via Venezia, 4

LOREGGIA & NICOLUCCI
via Alfieri, 14

MACCARINI PIERO & C.
via M. Nebbia, 69

MAGANZA RENZO
via Pietta, 8

MAGNO & CARRETTIN
via Manzoni, 17

MANCA PIERO & GIULIO
via M. Nebbia, 7

MARAGNO ELISEO
via Marconi, 4

MARELLI & VANOLI
circonvallazione Ovest, 12

MARELLO & TINELLI
circonvallazione Ovest, 4

MARIOLI RAFFAELE
via Repubblica, 4/B

MASINI GIUSEPPE
via del Castagnone, 68

MASCOT DI MACCARINI & C.
via Rossini, 8

MEGAZZINI ALFREDO
via Leopardi, 9

MEREGAGLIA Dr. ORAZIO
via Dante, 11

MICONE BOSIO & VINCENZONI
via Padova, 9

MILKAB & CO.
via Dante, 10

MINTO GIANCARLO
strada Pontecurone, 1/C

MONTALDI CARLO & C.
via Pietta, 1

MONTINI & CIANTELLI
via Sassi, 20/A

MORAGLIONE F.LLI
via Sassi, 45

MUSSIO & CEVA
piazza Statuto, 2

NECCHI ANGELO
corso Matteotti, 58

NEW ITALIAN ART
via Mazzini, 16

NOBILI SCARABELLI & BERNINI
via Romita, 7

NOVARESE & SANNAZZARO
via Dante, 10

ODDONE F.LLI
via Dante, 24

OMODEO AMELIO
via Oddone, 14

ONGARELLI & C.
via Faieria, 14

OR-EX DI BROVEGLIO BOCCACCIO
via B. Cellini, 1

ORITAL
via Repubblica, 5/D

ORVAL
via Mazzini, 45

ORVI DI RIVERA LUIGI
via C. Noè, 7

OTTONE ROBERTO
via 29 Aprile, 4

PALLAVICINI STEFANO
piazza Giovanni XXIII, 36

P.A.M.O.S. DI SODORMAN & C.
via Dante, 24

PANELLI MARIO & SORELLA
circonvallazione Ovest, 22

PANELLI & CANU
via Faieria, 10

PANZARASA & RASELLI
strada alla Collina, 25

PASETTI F.LLI
corso Matteotti, 20

PASCENTINI GIUSEPPE
via C. Battisti, 2

PICCHIOTTI & MARCALLI
corso Garibaldi, 84

PICCO GIANCARLO
via Pietta, 15

PICCONI GIAN PIERO
via Vicenza, 4

PINATO LIVIO
circonvallazione Ovest, 24

PINO ORFEO
via Mazzini, 59

PONZONE & ZANCHETTA
corso Matteotti, 96

PONZONE MARIO & FIGLI
via 12 Settembre, 43

POZZI & CAPRA
vicolo del Pero, 23

PRANDI F.LLI
via Donizzetti, 15

PROVERA ELIO
via Morosetti, 36

PROVERA & C.
via 12 Settembre, 38

RACCONO & STROCCO
via 12 Settembre, 2/A

FAG DI RACCOZZI & PALAZZOLO
via C. Noè, 3

RAITERI F.LLI DI VIRGINIO
via F.lli Cervi, 21

RASELLI FAUSTO & C.
piazza Gramsci, 19

RASELLI GIORGIO & RENZO
via Manzoni, 33

RATTI PAOLO
via Alfieri, 20

RATTO UGO
via F.lli Cervi, 19

RAVARINO & AGLIOTTI
via Sassi, 18

REGALZI ANGELO
via B. Cellini, 18

REPOSSI NILO
via S. Massimo, 16

RICALDONE LORENZO
via C. Noè, 30

RINALDI MICHELE
via Dante, 13

ROBOTTI GIOVANNI
via Oddone, 5

ROBOTTI IVO
via Camurati, 27

ROSSI GERMANO & F.LLO
via B. Lenti, 8

ROTA COSTANTINO & FIGLIO
via S. Salvatore, 64

SAMP
via Mazzini, 8

SCORCIONE FELICE
via B. Cellini, 42/44

SISTO DINO
via Dante, 46/B

SIVEPI DI LONGINOTTI & C.
via M. di Cefalonia, 43

STANCHI FRANCO & C.
via Vicenza, 3/D

STAURO F.LLI
via B. Cellini, 23

STAURO & FASOLI
vicolo Varese, 1

STRADELLA PIERO
via Faieria, 12

SUFFIOTTI F.LLI
via Morosetti, 28

TASCHERIO TULLIO
via L. Lombarda, 3

TAVERNA & C.
via Repubblica, 3

TERZANO ENRICO
via Vicenza, 4/A

TERZANO F.LLI
corso Garibaldi, 114

TESTERA GIORGIO
via XX Settembre, 6

TORRE & RIVOLTA
via U. Foscolo, 1

TORTI & C.
via B. Lenti, 8

TORTRINO MARIO
via Trieste, 1

VALENTINI MARIO
DI PAOLO VALENTINI
via C. Battisti, 3

VALENTINI & GALDIOLIO
via Galvani, 118/E

VARONA F.LLI
via Can. Zuffi, 10

VARONA GUIDO
via Faieria, 15

VENDORAFA
via Mazzini, 15

EFFE-VI DI VERITA' & FANTINI
via Trieste, 9

VERONA VINCENZO
via B. Cellini, 54

VIALE MAURO
via Can. Zuffi, 10

VISCONTI ANSELMO
via Melgara, 19

VISCONTI GILBERTO
via Melgara, 15

VISCONTI MIRCO
via C. Noè, 24

VISCONTI & BALDI
via Dante, 15

VISENTINI ROBERTO
via Aosta, 20

VITALI & DEGIORGIS
largo Costituzione, 16

ZAVANONE LUIGI & MARIO
via M. di Cefalonia, 22

ZEME GIUSEPPE
via Mazzini, 40

BATTEGAZZORRE F.LLI
via Quattremola - VALMADONNA

BAUSONE WALTER
via L. Ariosto, 9 - ALESSANDRIA

BONIOLO DANTE
via Fontanone - VALMADONNA

CAPELLARO & C.
via P. da Cannobio, 8 - MILANO

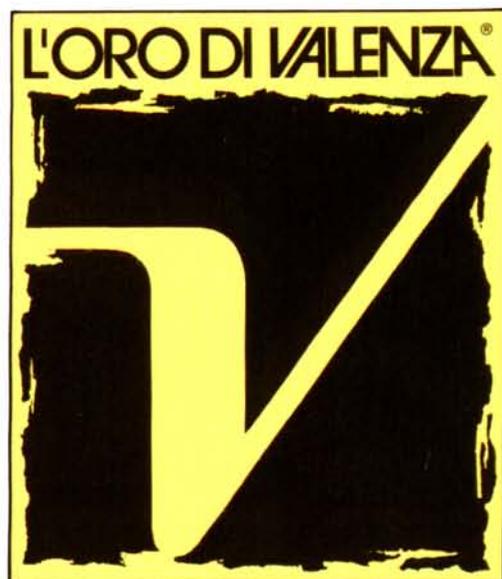
CASORATI & GARBERI
piazza Repubblica, 22/A - MEDE LOMEL.

CE' FRANCESCO
via Goito, 17 - CREMONA

CHINAGLIA & ZAGAGNONI
via V. Veneto, 98 - MEDE LOMELLINA

COLOMBAN GIUSEPPE
via Padiglione, 2 - VALMADONNA

DAVIDOFF YAIR
via P. da Cannobio, 10 - MILANO



Valenza ha il suo marchio. Valenza ha la sua campagna L'Oro di Valenza, da oggi, è ancora piú importante.

Questo nuovo, grande marchio
che distinguerà la piú selezionata produzione
di gioielleria valenzana

- firmerà una campagna pubblicitaria sui
piú prestigiosi settimanali italiani
- segnalerà al pubblico i negozi piú attenti
alla qualità e alla creatività
- garantirà presso gli operatori del settore
e i loro clienti il titolo e il valore
del "design" di una inimitabile tradizione
orafa.

L'azione per "L'Oro di Valenza" si svolge
con il contributo e sotto il patrocinio
dell'International Gold Corporation,
l'organizzazione che in tutto il mondo
promuove la qualificazione dei gioielli d'oro.*

L'oro che arriva a Valencia è uguale all'oro che arriva in tante altre città. Ma i gioielli che ne escono sono diversi dagli altri. Diversi, perché Valencia preferisce lasciare la lavorazione dell'oro alla mano dell'uomo. E i suoi gioielli si riconoscono perché hanno dentro la personalità dell'artista che li ha creati.

L'ORO DI VALENCIA

L'Oro di Valencia

Un caffè corretto con tutto il tuo amore. Offrilo a chi, ogni mattina, ti fa trovare il caffè caldo.

In un regalo d'oro c'è sempre amore. Ma ora c'è anche un pizzico d'intelligenza.

Con la scusa di fare un regalo alla moglie oggi un uomo può fare un po' di spesa per la famiglia.

L'oro che arriva a Valencia è uguale all'oro che arriva in tante altre città. Ma i gioielli che ne escono sono diversi dagli altri. Diversi, perché Valencia preferisce lasciare la lavorazione dell'oro alla mano dell'uomo. E i suoi gioielli si riconoscono perché hanno dentro la personalità dell'artista che li ha creati.

L'ORO DI VALENCIA

L'Oro di Valencia

In un regalo d'oro c'è sempre amore. Ma ora c'è anche un pizzico d'intelligenza.

pubblicitaria.

L'oro che arriva a Valencia è uguale all'oro che arriva in tante altre città. Ma i gioielli che ne escono sono diversi dagli altri. Diversi, perché Valencia preferisce lasciare la lavorazione dell'oro alla mano dell'uomo. E i suoi gioielli si riconoscono perché hanno dentro la personalità dell'artista che li ha creati.

L'ORO DI VALENCIA

L'Oro di Valencia

Le donne non leggono i giornali finanziari ma hanno un fiuto sorprendente per i buoni investimenti.

In un regalo d'oro c'è sempre amore. Ma ora c'è anche un pizzico d'intelligenza.

Chi impiega i soldi con la testa non ottiene i risultati di chi li spende con il cuore.

L'oro che arriva a Valencia è uguale all'oro che arriva in tante altre città. Ma i gioielli che ne escono sono diversi dagli altri. Diversi, perché Valencia preferisce lasciare la lavorazione dell'oro alla mano dell'uomo. E i suoi gioielli si riconoscono perché hanno dentro la personalità dell'artista che li ha creati.

L'ORO DI VALENCIA

L'Oro di Valencia

In un regalo d'oro c'è sempre amore. Ma ora c'è anche un pizzico d'intelligenza.

VALENZA

storia & oro

Dopo aver gettato uno sguardo seppur fugace alle condizioni etnico geografiche che furono la linfa da cui presero vita i primi esempi di società organizzata nella parte settentrionale della nostra Penisola, facciamo un deciso balzo avanti nel tempo, tralasciando, in quanto ci porterebbero al di fuori dei confini della nostra ricerca, quelle notizie che si rifanno allo sviluppo delle comunità di stirpe Ligure e di origine transalpina, le quali pur non digiune di un sistema sociale, pochissimo ci hanno tramandato dal lato artistico-architettonico. Il periodo storico compreso nell'arco dell'epopea di Roma, di cui ora ci occuperemo, è senza dubbio fra i più interessanti di quelli che compongono il mosaico purtroppo incompleto della storia valenzana.

DALLA VALENZA LIGURE ALLA FORUM FULVII ROMANA

Valenza, nome che significa secondo la nomenclatura antica luogo forte e di rilevante importanza militare, cadde in mano ai nuovi conquistatori verso l'anno 222 a.C. durante le operazioni belliche condotte dal console Cornelio Scipione Calvo, che si conclusero con l'espugnazione della munita rocca di Milano, dopo mesi di durissimo assedio.

Ma la vittoria delle legioni di Roma anziché arrecare pace, aprì per le nostre terre un nuovo capitolo di lutti e rovine: nell'anno 218 a.C. il cartaginese Annibale dopo un travagliato viaggio durato cinque mesi entrò in Italia dal Monginevro, seguito da ventimila fanti, seimila cavalieri ed un numero imprecisato di elefanti. Malgrado il tentare una guerra contro Roma disponendo di un così esiguo esercito fosse stato definito dai più una follia, non impedì al valoroso africano di realizzare i propositi da tempo meditati. Difatti era disegno di Annibale riunire sotto la sua insegna quelle popolazioni private della terra d'origine dall'espansione di Roma. Progetto che si rivelò quanto mai esatto.

Del passaggio di Annibale sono state reperite tangibili tracce nell'area compresa fra Valenza e Casale Monferrato; qui in un campo nei pressi di Frassineto Po, sono venuti alla luce occasionalmente resti ossei e zanne d'elefante che gli esperti, pur con il beneficio del dubbio, hanno catalogato come appartenenti al tempo in cui si svolsero gli eventi bellici in questione.

Ma sconfitto Annibale, resa al suolo Cartagine, i romani volsero nuovamente le armi contro i ribelli liguri e galli. La guerra che ne derivò si protrasse dal 193 a.C. al 155 a.C. e si concluse con una nuova vittoria delle legioni guidate questa volta dal console Marco Marcello.



La definitiva sconfitta dell'esercito gallico-ligure aprì una parentesi di pace, i romani ormai sicuri di avere il pieno possesso del territorio diedero inizio ad un'opera di colonizzatrice; fondarono nuovi centri abitati e costruirono numerose strade con lo scopo primario di consentire alle truppe facili spostamenti, garantendo loro i necessari approvvigionamenti. Disseminarono infine lungo queste arterie un numero notevole di piccoli fortini entro i quali era possibile procedere al cambio dei cavalli o passare al riparo dalle intemperie. Fra questi avamposti citeremo: Pectetto di Valenza, Mugarone, Rivarone, Pavone (frazione della colonia romana di Pietramarazzi).



La felice posizione geografica di Valenza, posta a cavallo fra le ultime propagini piemontesi e la Lomellina, fece sì che essa divenisse un centro di notevole importanza, soprattutto dopo essere stata elevata al rango di Foro, aggiungendo all'antica denominazione quella di Marco Fulvio Nubiliore autore della costruzione della via Fulvia che come detto sfociava poco lontano dalla nostra città.

Malgrado le ricerche eseguite, poche notizie sono emerse a riguardo di questo magistrato, un unico indizio si può trovare sfogliando le memorie di un'anonimo autore latino, il quale annovera Marco Fulvio Nubiliore fra i partecipanti alla quarantesima Olimpiade dell'era Antica.

Forum Fulvii Valentinum era un centro particolarmente attivo, sia sotto il profilo economico che militare: qui convergevano gran parte dei prodotti provenienti dalla vicina Lomellina, i quali venivano poi scambiati o venduti. Di solito il ricavato veniva impiegato per l'acquisto di manufatti per l'edilizia, attrezzi agricoli ed oggetti vari come suppellettili, ecc..

Circa le strade tracciate in periodo romano ricorderemo unicamente per ovvi motivi di spazio quelle che hanno inciso sullo sviluppo economico della nostra città: la via Postumia che da Clastidium (Casteggio), passando per Camillamagus (Broni), Iria (Voghera), Dertona (Tortona), Libarna (Serravalle), giungeva a Genova, porto di notevole importanza militare ed economica. Al di là del Po vi era una via che da Ticinum (Pavia), toccando Laumellum (Lomello), sfociava a Forum Fulvii Valentinum (Valenza), collegandosi infine alla via Fulvia fatta edificare da Marco Fulvio Nubiliore; (tratti di quest'ultima arteria sono stati rinvenuti nei pressi della Stazione Ferroviaria di Valenza ed a Pellizzari, piccola frazione di Pecetto di Valenza, sita a circa quattro chilometri dalla nostra città).





Poichè questi commerci hanno un preciso riferimento con la nostra ricerca, abbiamo deciso di approfondire ulteriormente le nostre conoscenze, consultando gli scritti di Plinio il Vecchio (morto nell'anno 79 d.C. durante l'eruzione del Vesuvio). Questi scritti fanno parte di un voluminoso carteggio che consta di ben 27 libri, nei quali l'autore latino trascrive con occhio fotografico impressioni, usi, costumi, caratteristiche economiche e di ordine geografico della nostra Penisola, dimostrandosi perciò alla luce delle ricerche intraprese dalla metà dello scorso secolo come un'insostituibile veicolo che consente non solo di poter usufruire di punti di riferimento, ma di poter conoscere un modulo di vita che altrimenti sarebbe andato irrimediabilmente perduto.

Scorrendo il capitolo dedicato ai luoghi che costeggiavano le rive del Po si può facilmente desumere l'importanza commerciale della Valenza romana, che da munito centro militare si era ben presto trasformato nel maggiore centro di collegamento con la riva sinistra del grande corso d'acqua. Ed a questo proposito Plinio narra le fatiche dei contadini che all'alba partivano dai luoghi d'origine per giungere dopo ore di viaggio nei pressi del porto valenzano e qui lunga era l'attesa per essere trabbordati perchè tanto era il traffico fra l'una e l'altra sponda. Circa

i commerci è possibile sapere che le stoffe vendute a Forum Fulvii Valentinum giungevano dal porto di Genova, centro ove attaccavano navi provenienti dalla parte meridionale della Penisola e dalle coste africane. Un cenno di particolare interesse è possibile desumerlo dal paragrafo dedicato alla religione valenzana, a questo proposito il Plinio afferma che a Forum Fulvii era molto vivo il culto al Dio Urano e che in suo onore venivano sacrificati animali ed inoltre presso il suo tempio vi era l'uso di gettare in un pozzo monete e monili, allo scopo di ingraziarsi la divina benevolenza. Una traccia molto vaga ma senz'altro significativa del culto al Dio Urano si può ancora rintracciare scorrendo carte topografiche del secolo scorso, difatti la zona che si estende nei pressi della tenuta Voglina (sita lungo la strada Valenza-Alessandria) veniva denominata Aurano e pur non potendo affermare che il tempio alla divinità era lì situato, vi è senz'altro un parallelismo notevole.

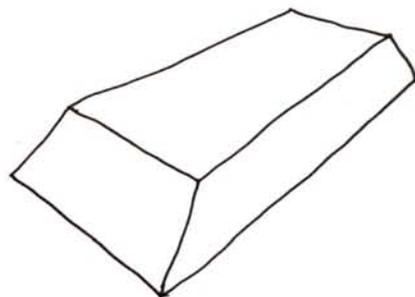
Un breve accenno il Plinio ci ha pure tramandato in merito all'uso di recarci lungo le rive del Po alla ricerca di pagliuzze di oro. Purtroppo lo scritto non cita se tali ritrovamenti venivano trasformati in monili e suppellettili già in Valenza, ma la cosa appare probabile, poichè entro il perimetro difensivo operavano numerosi artigiani, per lo più impiegati al rifacimento dell'equipaggiamento militare o specializzati nella preparazione di oggetti voluttuari, come corredi per il trucco femminile, pettini, ecc..

Ma poichè una ricerca imperniata su di un lavoro del tutto teorico risulterebbe perlomeno sterile è senza dubbio utile lasciare seppur brevemente la linea direttrice della storia generale per parlare di una iniziativa intrapresa circa un'anno orsono da alcuni appassionati locali, fra cui figurava il sottoscritto, la quale si prefiggeva di rinvenire testimonianze romane in Valenza. I risultati non sono stati a dire il vero entusiasmanti, ma la venuta alla luce di una necropoli del tardo impero è motivo di soddisfazione, soprattutto se ad essa si uniscono i ritrovamenti effettuati anni or sono nei pressi della tenuta Groppezza,

ove è stato possibile recuperare armi, ruote da mulino, anforette ed un bellissimo sarcofago del periodo Flavio, recante un'iscrizione funebre dalla quale è possibile apprendere che entro le quattro pareti di pietra vi era sepolto un centurione morto all'età di ventitre anni.

In questo primo capitolo dedicato ad una parte della storia valenzana durante il dominio di Roma abbiamo cercato di tracciare a grandi linee il profilo economico della città, ovviamente il discorso merita di essere ulteriormente approfondito e ci riserviamo di farlo quanto prima, dovendo purtroppo costantemente lottare contro la tiranna clessidra dello spazio tipografico.

Ennio Soro



Il signor Presidente della Repubblica Italiana con decreto del 2.6.1974 ha conferito l'onorifica distinzione di Grande Ufficiale dell'ordine "Al merito della Repubblica Italiana" al Comm. Ettore Cabalisti. Congratulazioni.

nello studio di Paolo Spalla

Non molto alto, capelli neri, gli occhi tondi e contemporaneamente cadenti, la barba sempre del giorno prima per abituale disinteresse delle cose non importanti di cui non curarsi; Giampaolo Spalla, con passo incerto e voce frammentata, si dirige ovunque, in ogni stanza, quasi cronologicamente, con un'apparente svogliatezza trascurata da pensieri diversi. Forse imbarazzato, forse assente, mi trascina oralmente nelle sue peripezie mentali ed artistiche; io lo seguo un po' a fatica ma con attenzione, vagabondandogli dietro dopo aver tempestivamente recuperato un notes casualmente su un tavolo.

"Vedi, questa è la mia stanza", dice presentandomi una camera che comprendo come un'isola di momentanea pace, scostata dall'altra vicina grande camera dove gli operai lavorano, "la fabbrica".

Annusco sorridendo mentre capisco la sua gioia d'aver sottratto al mondo una porzione di solitudine, una fetta di possibilità meditativa.

"Qui ci sono diversi quadri e sculture", continua poi telegraficamente guardandomi con costanza, quasi a verificare la mia attenzione. I miei occhi carrellano celermente ma con incisività tutte le quattro pareti per poi raggiungere con uno zoom un lavoro particolarmente vicino ai miei interessi visivi. Mi dice che è di un giovane giapponese.

Cerco di non perdermi particolari e ripasso la stanza soffermandomi su vecchie e nuove sculture sue: gli chiedo alcuni dati ed inizia fra noi un dialogo umano e cordiale, un'antologia verbale sui suoi pezzi.

Spalla mi coinvolge nelle sue inquietudini, nelle ansie quotidiane e mi chiarifica le sue numerose ricerche coi materiali più vari, dall'oro al pane. Nessuna limitazione di materiale al suo istinto creativo.

Scendiamo, passando prima in un corridoio sufficientemente pieno di disegni e lito, in un suo piccolo antro. Mi addita un vetro infranto, il cristallo di un parabrezza d'auto: lo registro

sul mio notes, che non ho ancor dimenticato da nessuna parte nonostante le vicissitudini dell'itinerario domestico e lo sintetizzo, col suo benessere, come una testimonianza concreta di un incidente stradale (la conceptual art non mi pare distante).

Dopo aver sfogliato numerose riviste italiane e straniere, dopo aver scorso decine di anelli, bracciali, spille e altro, interrompo la ricezione delle sue frasi sempre brevi e genuine accorgendomi di sette parallelepipedi di marmo allineati su di un tavolo. E' il suo ultimo lavoro in costruzione (assieme a due o tre altri, naturalmente). Una breve rassegna espressionista di presenze umane in bronzo, lacerate, dilaniate, che sembrano cercare un aiuto spaziale esterno in prossimità di una morte vicina, inseriti involontariamente in una tridimensionalità geometrica fredda e assurda, urlanti. Spalla mi ricorda il suo interesse parallelo per l'arte e l'oreficeria, confessando confidenzialmente un maggior affetto per le sue sculture.

Continuo sempre più distrattamente ad inserire appunti tra i fogli del notes, mentre inizia un dettagliato rendiconto sulle recenti produzioni: tutti i materiali non ritenuti nobili sono accoppiati con coraggio all'oro in risultati estetici indiscutibilmente positivi.

Spalla sperimenta ed estende le sue scelte alla plastica, ai sassi, fino a proiettarsi al cuoio e ad altri materiali attuali. Ovviamente, nuovi materiali nuovi problemi. Lo studio tecnico che Giampaolo Spalla svolge per la risoluzione di saldature, incastri e problemi vari, sfocia in soluzioni razionali e semplici.

Una incontenibile sequenza di lavori e di materiale mi sta nuovamente scorrendo davanti e ci accorgiamo di aver divagato dalla visione-tema del nostro incontro:

"le pietre del Po". Questi sono i suoi oggetti preziosi con cui si fa riconoscere, senza dubbi e con una linea elastica quanto stimolante,

in tutti i migliori negozi d'oreficeria italiani e stranieri e nelle maggiori mostre internazionali. "Le pietre del Po" sono ormai una precisa e sobria produzione inserita in uno stile di lavoro la cui componente primaria è la rivalutazione oggettiva di un materiale, la pietra e i suoi sassi, la cui ancestralità dimenticata è riportata in superficie. "Il reperto materico" è perfettamente accolto in un contesto attuale in cui l'accoppiamento aureo è di una reciproca complementarità cromatica e formale. La serie delle "pietre del Po" si include in una rivitalizzazione di valori etici ormai passati in cui la sconfitta delle pietre subìta per la scorretta eliminazione dei materiali non "nobili" (catalogati illecitamente dalla tradizione come poveri) trova la sua piena rivincita e parallelamente la sua dignità imperativa nell'accostamento con una materia ricca e luminosa qual'è l'oro. La spontanea definizione emergente dalla visione di questi oggetti è di "piccole sculture", dove il rigore esecutivo sbocca in disciplinate e squisite connessioni.

"Le pietre del Po" sono dunque la direzione/ricerca in cui Giampaolo Spalla è inserito ormai da tempo con un successo internazionale decisamente notevole. La meta finale dell'incontro è il suo ufficio: l'ultima cellula da visitare dopo parecchie sigarette reciprocamente fumate in frasi mozzate, consensi, problemi esternati. Tento di distendermi sommariamente nell'ambiente piccolo e a luce bassa, ma Giampaolo mi propone una visione da non rifiutare. I suoi ultimi lavori che mi ha messo sul tavolo mi riscuotono e si ricomincia. Ultimi miei appunti, scarni e sintetici come i suoi recentissimi lavori. La pulizia formale è, infatti, la protagonista degli oggetti da poco creati dove il metallo attinge alla sua lucente specularità la direzione più idonea ad un esito plastico prestigioso. Spalla mi riferisce, con convinzione assoluta, le sue brevi note sugli oggetti disposti sul tavolo ormai ingombro. Mi ripasso mnemonicamente tutto il materiale che ho visto, le sue sculture, le frasi dettate con discrezione, tutto. Questo lungo incontro è finito; mi accendo l'ultima sigaretta, soddisfatto, prima d'uscire.

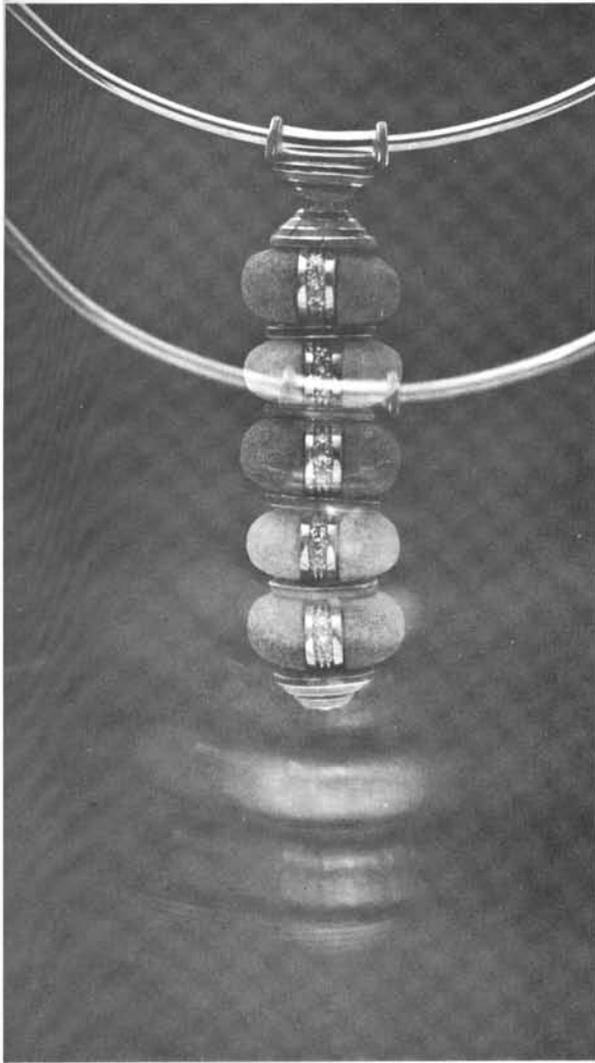
Ezio Campese



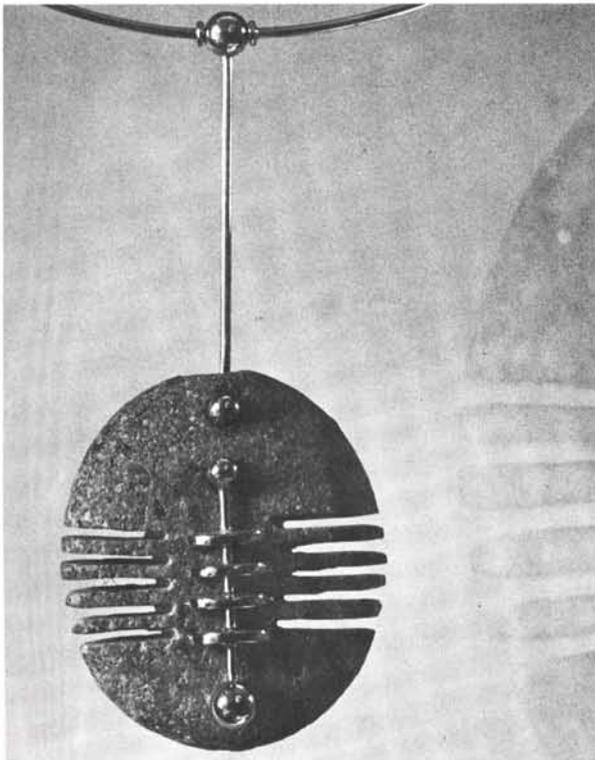
1

2





3
4



5

1. Spilla con pietra del Po, oro giallo e brillanti.
2. Anello in oro giallo, bianco, brillanti, rubino a cabochon e pietra del Po.
3. Collier in oro giallo, brillanti e pietre del Po.
4. Collier in oro giallo e pietra del Po.
5. Collier in oro giallo, brillanti e pietra del Po.

valenza design



DIAMONDS INTERNATIONAL
AWARDS WINNER



coloro che sono
interessati alla ricerca e alla
produzione del gruppo "valenza design"
possono prendere contatto con esso
attraverso la redazione de
"l'orafo valenzano"
(anche per un semplice scambio di idee)

Sollecitiamo tutti
ad una collaborazione
all'inserto VALENZA DESIGN.
Inviateci lettere, documenti o foto;
ci interessa un costruttivo scambio
di opinioni sul giornale
e materiale da discutere.

IL LIBRO DEL MESE

milton glaser

il mestiere del grafico

Rizzoli editore L.8000

*"Una chiave per penetrare
la funzione creativa
e gli aspetti tecnici
del design (grafico e non)"*

il gioiello d'arte non s'addice all'artista...

Siamo andati a Firenze. Abbiamo visitato Aurea e, ancora una volta, la sezione dedicata ai gioielli d'Artista ci ha indotto ad amare considerazioni. La prima, e la più importante delle quali anche se apparentemente di parte, è determinante: chi ha scelto i selezionatori? Codesta sezione di Aurea presenta risultati quasi totalmente negativi per una ragione molto semplice: un equivoco di fondo. Evidentemente per gli ordinatori di quella sezione la figura dell'Artista è assimilabile a quelle della divinità o del taumaturgo cui è possibile chiedere qualsiasi cosa. Dobbiamo ricordare a questi signori che l'Artista è un professionista come un altro in grado di svolgere in maniera egregia il suo mestiere, non quello di un altro. A nessuno (e neppure ai signori di Aurea) spero venga in mente di farsi costruire la casa su disegno del celebre avvocato per quanto colto costui possa essere, o farsi difendere in tribunale dall'architetto seppur celebre per la sua facondia. Il linguaggio del gioiello può e deve essere totalmente autonomo: non si deve persistere nella distinzione ormai culturalmente inattuale di arti e arti minori. Non bisogna autorizzare con manifestazioni tipo "Aurea Gioielli d'arte" la pigrizia e il provincialismo culturale degli addetti all'oreficeria.

Invece di avvalersi degli artisti, usandoli come alibi culturale, è opportuno stimolare l'acculturazione degli orafi e, conseguentemente, la ristrutturazione del processo di produzione, dove è indispensabile l'inserimento del "Designer orafo", professionista preparato ad assolvere una funzione che implica il possesso di un bagaglio di nozioni interdisciplinari molto esteso. Bagaglio che in non piccola parte è costituito dalla conoscenza del "mestiere di orafo". Conoscenza non solo tecnica, ma anche sottilmente legata a quella misteriosa alchimia pragmatico-spirituale, determinata dal rapporto fisico con i metalli, le gemme, gli smalti. La corporeità dei metalli, la loro morbida durezza, l'aspro profumo che emanano quando con la fiamma e gli utensili si plasmano e si domano, la loro possibilità di produrre luci fredde da spazi cosmici e morbide ombre dalle risonanze ancestrali. Le gemme, gocce d'essenza di storia naturale, miracoli irripetibili, sintesi della forza della natura e della volontà umana di scoprire la bellezza; la magia degli smalti, riuscito tentativo di rendere tangibile un pezzo di pura luce colorata. Per chiudere diremo: l'arte non è prerogativa dell'artista o meglio l'artista purtroppo si presta anche a produzioni che nulla hanno a che fare con l'arte. Un'opera d'arte non è tale a priori perchè è prodotta dall'artista, la è perchè possiede determinate caratteristiche (anche se è prodotta da un artista). Per chiarire esemplifichiamo. Tra gli altri sono presenti gioielli di Ceroli. Mario Ceroli è uno dei più significativi operatori artistici della penultima generazione. La sua dimensione espressiva si avvale, come tutti sanno, di un medium ben preciso: il legno.

Tavole di legno grezzo vengono ritagliate in siluettes che rappresentano di volta in volta un argomento ben identificabile anche se in chiave "concettuale". Le motivazioni che hanno spinto Ceroli ad usare il legno e non altri materiali, non sono accidentali, ma strettamente connesse alla sua poetica. Il materiale quindi e il modo di impiegarlo, sono altrettanto strettamente legati a formare un modulo linguistico esattamente strutturato. Come a dire: questa frase è lingua italiana corretta perchè le parole che la compongono sono corrette sia per l'ortografia (il legno) e la struttura grammaticale (la dimensione espressiva ottenuta attraverso l'uso del legno). Ora, nel caso di Aurea, i gioielli di Ceroli non sono altro che quelle siluettes già di legno, riprodotte in oro e in piccole dimensioni; come a dire: scrivo una frase in lingua italiana usando un lessico italiano, una ortografia cirillica e le regole della grammatica inglese. Con lo stupendo risultato estetico che ottengono certi fabbricanti di stufe a kerosene in lamiera litografata finto legno. Le stesse argomentazioni sono valide per la maggior parte dei gioielli esposti alla sezione artistica di Aurea 74.

Pier Luigi De Battistis

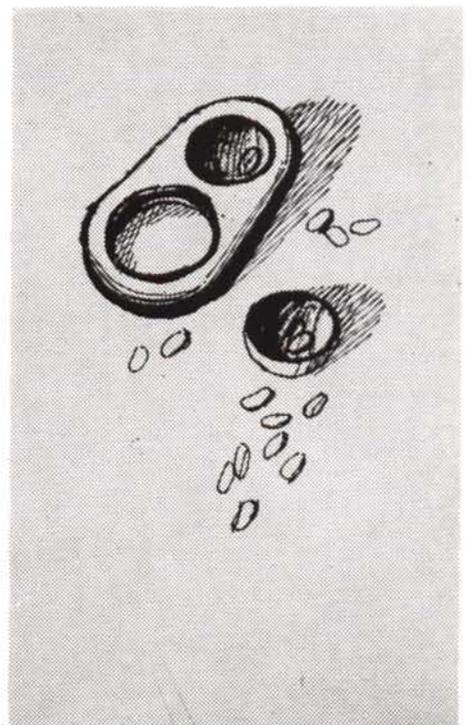
Il Centro P.R. LORENZ in collaborazione con il Centro Promozione del Diamante presentano la mostra: "Gioielli, un'alternativa". Proposte inedite del gruppo Valenza Design, gioielli per una nuova dimensione spirituale, gioielli come reattivi psichici, gioielli concettuali, oggetti in cui non l'oro o le gemme giocano il ruolo dello scontato protagonista, ma la fantasia, la creatività e l'amore per l'arte come possibilità ancora umana della dimensione quotidiana del vivere. Non gioielli d'arte, ma GIOIELLI COME ARTE; arte come espressione dell'uomo d'oggi per l'uomo d'oggi, arte non come elargizione di chi sa a chi non sa, non come servizio ai privilegiati, ma come possibilità per tutti, arte da amare e da portare con sé. Gioielli come arte. Esposizione a Milano in via Montenapoleone al Centro P.R. Lorenz; 60 gioielli dal 22 al 31 ottobre '74.

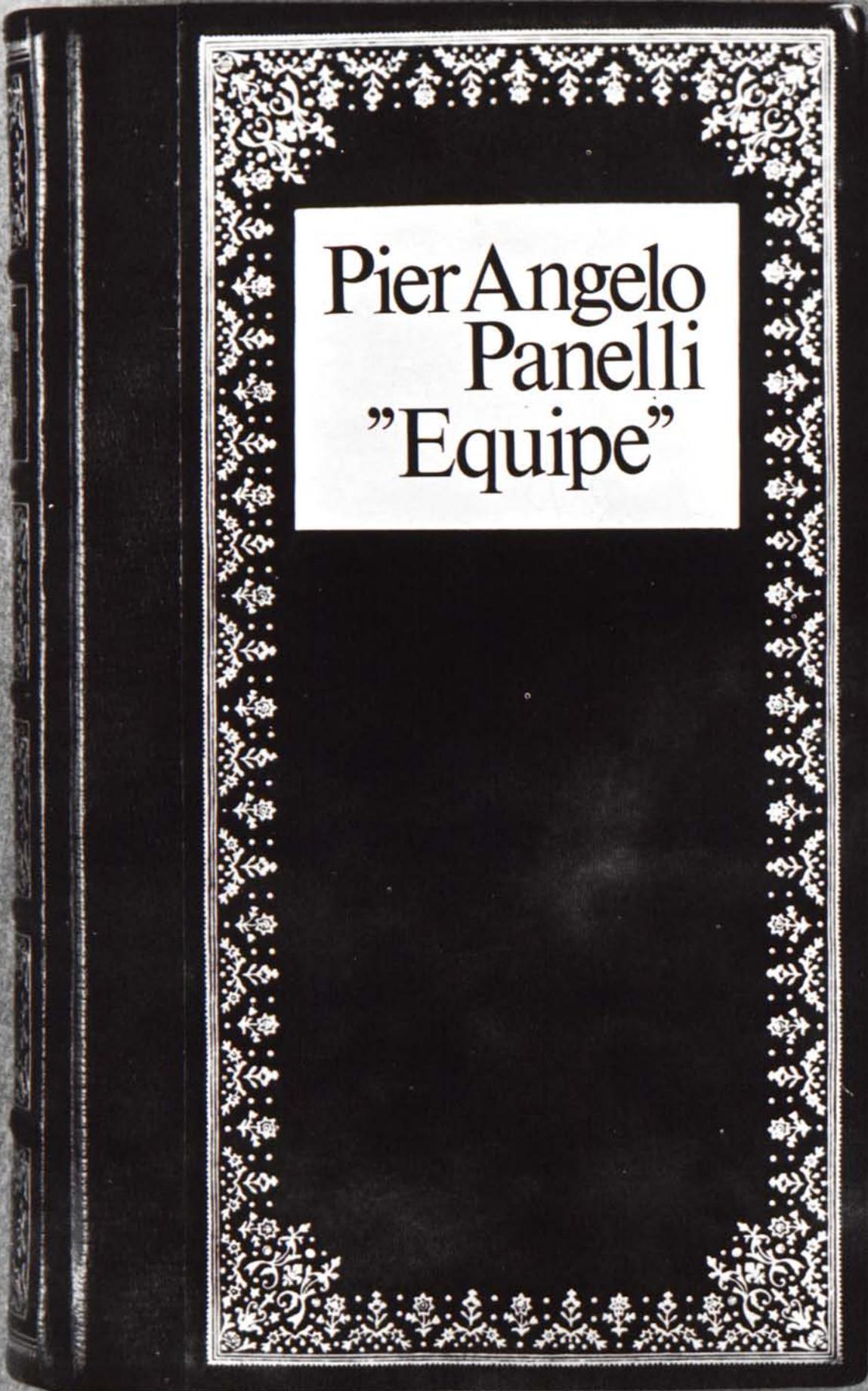


fibonacci

*conceptual ring
for rice*

hermes



The image shows the front cover of a book. The cover is dark, possibly black or dark brown, with a decorative border in a light color, likely gold or white. The border features a repeating pattern of small, stylized floral or geometric motifs. In the center of the cover, there is a white rectangular label with the title text in a serif font. The spine of the book is visible on the left side, showing some decorative elements.

Pier Angelo
Panelli
"Equipe"

re
fortuna. per me era urgente.
Nulla società, la quale nulla temeva quanto il
l'onesta arrivare. Cenammo senza che si parlasse di
vedermi arrivare. Cenammo senza che si parlasse di
care, ma si fecero i più pomposi elogi delle mie
lità, e fu celebrata l'alta fortuna che mi aspe
a Roma. Vedendo, dopo cena, che non si parlat

188



Ci eravamo proposti fin dalla fine del numero scorso una analisi più approfondita sull'impegno e sulla politica che P. A. Panelli esercita nella propria attività. Il nostro ultimo colloquio si è svolto in un clima più disteso e tranquillamente tra un drink ed una sigaretta (lui non fuma) abbiamo potuto formulare alcune domande: "Cosa pensi del nostro e del tuo in particolare, lavoro, e come pensi di appagare il gusto del pubblico in questa continua ricerca del nuovo e del bello?"



Ti devo confessare con estrema franchezza, che non ho mai fatto del mio lavoro l'unico fine della vita, ma è ugualmente vero che mi ci sono sempre dedicato con il massimo dell'impegno.

Ho cercato di interpretare le esigenze di chi acquista i miei gioielli, limitando i miei clienti ad un gruppo ristretto e ben determinato. Presenzio ad ogni cambio di stagione a numerose sfilate di alta moda e ne ricavo notevoli spunti. Le mutevoli evoluzioni della moda però, non mi hanno fatto dimenticare una costante linea conduttrice nei miei gioielli. Seguire il look dell'oggi non necessariamente implica l'abbandonare o

il disconoscere totalmente forme, idee e realizzazioni precedentemente collaudate.

Mi puoi obiettare: "Ritocchi la carrozzeria e il motore è sempre lo stesso". Ti rispondo: "Assolutamente no". Tengo come postulato iniziale per le mie creazioni l'individuo, colui che indossa l'oggetto, le occasioni, i luoghi che frequenta, gli amici con cui si confronta. Il consumismo di oggi obbliga ad un rinnovamento quasi oppressivo. Non voglio assolutamente far rientrare il gioiello in questo vortice. Il gioiello assume la sua piena dimensione quando è legato ad una circostanza,

Orsara. Tutti scesero a terra per andare a vedere la città quando la Repubblica di Venezia ne fece regalo alla Sede.
Un giovane francescano riformato, che si faceva chiamare frate Stefano da Belluno e che patron Albano, de-

189



ad una situazione particolare, ad un ricordo piacevole. Le sue linee, pur delineate dal look del periodo in cui è stato acquistato, regalato, devono avere un'armonia che non si dissolve col solo passar di una stagione.

Credimi, è stata la ricerca di questi valori armonici che, in questi anni di lavoro, più mi ha affascinato e interessato, mi ha creato notevoli difficoltà. A complicare il tutto aggiungici la continua ricerca di materiali nuovi con costi elevati.

Un gioiello per avere questi crismi armonici, passa attraverso fasi di studio, di prova, prima di essere prodotto nella forma definitiva. Realizzare gioielli può essere difficile ma ugualmente lo è trovar loro una giusta collocazione. Le due cose non si possono disgiungere. Le difficoltà di questi ultimi tempi: restrizioni

creditizie, inasprimenti fiscali e vari altri malanni, che volutamente non sto ad elencarti, minano la volontà di chi deve produrre. Ho creduto nel mio lavoro e ho cercato di strutturarli secondo rigide regole; non mi sono sottratto ad una costante analisi dei costi di produzione e di gestione e, anche se

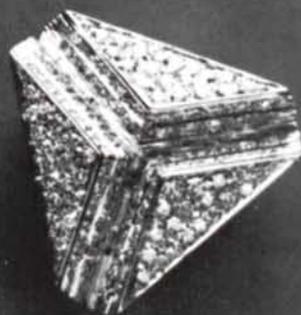
non in maniera del tutto ortodossa, ho cercato di sondare le varie opinioni del mercato a cui dirigo i miei prodotti. Con molti limiti continuo sulla strada intrapresa convinto che il gioiello esercita ancora oggi la sua effettiva funzione. In un mondo caotico e convulso è un punto fermo nel tempo. Non è poco...





Pier Angelo
Panelli
"Equipe"

Valenza
C.so Garibaldi 107 tel.(0131)94594/94033



DIAMONDS- INTERNATIONAL AWARDS 1974



Assegnati, per la prima volta in Italia, gli Oscar internazionali dell'arte orafa - La cerimonia in Palazzo Vecchio - Tre italiani fra i 30 vincitori.

cinque al Giappone e alla Svizzera, tre a Italia e Germania, due a Svezia e Stati Uniti, e uno rispettivamente a Australia, Francia, Hong Kong e Olanda. Dopo l'anteprima mondiale di Firenze, la collezione dei "30 gioielli dell'anno" proseguirà per Hong Kong e Tokyo.

IL GIROTONDO DI DIAMANTI

Un girotondo sfolgorante d'oro, onici e diamanti, inventato per illuminare il viso delle donne che lo indossano. E' il collier, sinuoso, elegante, portabilissimo, ideato dal valenzano Nino Bergamino, cui è stato assegnato uno dei tre Oscar italiani.

Sposato, con un figlio, e viticoltore a tempo perso (ha celebrato la vittoria con un favoloso moscato "fatto in casa"), Nino Bergamino è titolare di uno dei più rinomati atelier d'arte orafa di Valenza Po, la cittadina piemontese che concentra nelle proprie officine, fabbriche e laboratori, la stragrande maggioranza della produzione orafa nazionale.

Diamanti a parte - "luce insostituibile di qualsiasi gioiello" - le creazioni di Bergamino tendono ad adottare materiali cosiddetti "poveri" come legno, avorio, acciaio, madreperla, agate e smalti e che sono destinati ad un pubblico che sappia apprezzare il nuovo senza tuttavia rinnegare la tradizione. Contrario alla produzione di massa, Bergamino paragona le sue creazioni, in termini di campo-moda, al prêt-à-porter: no all'esclusivismo dell'alta moda, no all'uniformità della moda in serie.

GLI INCASTRI VINCENTI

Due, tre, quattro elementi si congiungono, si sciogliono, si abbinano, si alternano: è il modulo vincente della migliore produzione di Carlo Cattaneo, altro vincitore italiano a Firenze. Ed anche l'anello con cui si è aggiudicato uno dei 30 Diamonds-International Awards 1974 è una perfetta esemplificazione di questo schema: due morse d'oro

giallo si intrecciano tentando di imprigionare la luce sfolgorante di uno splendido diamante a smeraldo.

Cattaneo è titolare di una bottega artigianale che crea forme e prototipi decisamente d'avanguardia e di successo. Non per niente è uno dei più premiati partecipanti ai vari premi nazionali d'arte orafa e a Palazzo Vecchio ha giustamente ricevuto la più prestigiosa conferenza internazionale.

Musa ispiratrice, ci tiene a dirlo, è la moglie, che forse a sua volta non fa altro che reinterpretare gli spunti offerti da altri gioielli della natura - i fiori, che coltiva con amore e competenza in una soleggiatissima e moderna serra "professionale".

L'IMPEGNO ARTISTICO APPLICATO ALLA GIOIELLERIA

Progettazione orafa e design in generale: sono gli impegni programmatici di un gruppo di giovani designers valenzani che non avrebbero potuto celebrare meglio la formazione del loro gruppo "Valenza Design". Uno di loro infatti, il ventitreenne Gianni Cioin, fa parte della terna italiana vincitrice all'edizione '74 dell'Oscar del Diamante.

Cioin opera da tempo nel settore delle arti visive con interessi anche nel campo della musica e del teatro underground; il suo hobby - non molto consueto - è l'apicoltura sud-occidentale. Vivendo a Valenza, e perciò in continuo e diretto contatto con la realtà orafa, ha sentito il bisogno, assieme agli altri componenti del gruppo, di interferire nel momento creativo della produzione dei gioielli. Artisticamente seguace delle correnti "minimal" e "conceptual", nel campo dei materiali e delle pietre le sue preferenze vanno a combinazioni insieme classiche e antitradizionali: opale e rame, diamanti e quarzo muschiato, argento e mercurio.

A Firenze è stato premiato per un policromo bracciale in oro, diamanti e smalti: una serie di pennellate coloratissime che si svolgono attorno al polso in un crescendo di forme e di colori.



DIAMONDS INTERNATIONAL
AWARD WINNER 1974

CARLO CATTANEO:
anello in oro e diamante.



Firenze, 21 settembre - I Saloni e gli Appartamenti Monumentali di Palazzo Vecchio hanno ospitato un pubblico d'eccezione per una premiazione eccezionale: si consegnavano i Diamonds-International Awards, trenta trofei destinati ad altrettanti creatori di gioielli con diamante. E' questa la fase culminante (che quest'anno, per la prima volta in 21 anni, ha avuto luogo in Italia) del concorso internazionale patrocinato dalla De Beers Consolidated Mines Ltd., e universalmente noto come l'Oscar del Diamante. 1329 concorrenti, 30 vincitori, di undici nazionalità (da Hong Kong alla Svezia, dall'Australia all'Olanda), tre vincitori italiani.

Erano presenti alla cerimonia autorità, personalità e giornalisti di tutto il mondo, che han potuto ammirare in anteprima, esposti nella Sala dei Gigli, i 30 gioielli con diamante più favolosi dell'anno. Non più a Palazzo Vecchio, ma a Palazzo Strozzi, questi gioielli resteranno esposti al pubblico, nel quadro di Aurea '74, la Biennale dell'Arte Orafa, da oggi 21 settembre al 7 ottobre.

Che l'Italia sia rappresentata nella strettissima rosa dei vincitori con tre dei suoi più validi designers è una conferma dell'internazionalità di un'arte e di una scuola che a Firenze ha come suo massimo "patrono" Benvenuto Cellini; e anche per questo non si poteva trovare sede più degna e più appropriata, e occasione più giusta per la consegna degli Oscar del diamante.

Quali le tendenze future dell'arte orafa ricavate dai trenta, selezionatissimi prototipi premiati? Innanzi tutto una vorticiosa decadenza dell'anello, finora dominatore incontrastato di qualsiasi selezione orafa, a vantaggio soprattutto di collane e bracciali. Fenomeno del resto avallato dalla moda con la metamorfosi dell'unisex esasperato degli scorsi anni in una più dolce figura di donna-donna.

Altro denominatore comune dei gioielli premiati, l'abbinamento di pietre semi-preziose o addirittura materiali naturali con i "classici" della gioielleria: l'oro e i diamanti. Troviamo quindi interessanti contrasti disegnati da onice e avorio, madreperla e opale, legno e turchese, il tutto magicamente illuminato da una miriade di piccoli diamanti.

I trenta gioielli vincitori sono il risultato di una severissima selezione tra le proposte presentate da 1329 designers di 32 Paesi. Facevano parte della Commissione Giudicatrice internazionale, riunitasi a New York, la docente d'arte inglese Nancy Armstrong, il gioielliere francese d'origine vietnamita Jean Dinh Van, l'industriale e creatore di moda italiano Aldo Gucci, la giornalista del "Times" di Londra Prudence Glynn e l'esperto orafa americano Michael Thomas.

Nella classifica per nazioni, i trenta premi sono stati così suddivisi: sei all'Inghilterra,



DIAMONDS INTERNATIONAL
AWARD WINNER 1974

gianni cioin



DIAMONDS INTERNATIONAL
AWARD WINNER 1974

nino bergamino



mauro viale
diamanti & preziosi

via can. zuffi, 10 - 15048 valenza po (al) - tel. (0131) 977998 / tel. abit. 93 725



Guerci & Pallavidini

Produce le più belle
montature di anelli
per fidanzamento
diamantate e lapidate.

garantisce la bianchezza
e la malleabilità
dell'oro ed il titolo



Via Bergamo, 42
Tel. 92.668
VALENZA PO



SIGNUM

a cura di Ezio Campese

In questa pagina verranno presentati saggi e documenti sulle problematiche riguardanti grafica, design e arte contemporanea.

Design: una disciplina corale

Una intervista con Franz Sartori di Vanni Bechis

Il "design italiano" sta vivendo la sua stagione aurea nei circoli intellettuali e nei giudizi dell'uomo della strada di tutto il mondo. E' il punto di riferimento e paragone di ogni discorso che abbia per soggetto il mobile come la forchetta, l'automobile come la chicchera del caffè. Ma questo osannamento corale, di cui dovremmo andare fieri, è genuino, sostanziato da una realtà incontrovertibile, oppure è un fatuo miraggio che contiene solo immaginazione e nulla più?

Vediamo di analizzare questo "design", partendo da una domanda preliminare: che cos'è?

Anzitutto parlare di "design" oggi, nei suoi termini più appropriati, vuol dire incorrere nel pericolo di non contenere la risposta nei margini di questa intervista, ma dover esaminare temi che potrebbero occupare più di un testo. Comunque, per restare nei limiti della risposta, dirò brevemente che per "design" si intende, oltre alle postulazioni estetiche da cui trae origine la teoretica del concetto, il risultato di qualsivoglia progetto eseguito con l'intento di realizzare un prodotto altamente rispondente ai concetti di serialità, intrinseco di valori estetici risultanti dalla razionale impostazione del problema.

Il risultato di questo programma di produzione può essere considerato aderente al concetto di "design" in modo particolare quando, mediante la grande ripetibilità di un prodotto, si ottemperi ad un sistema che preveda ogni singola lavorazione in grandi serie senza addivenire a compromessi dovuti a imperfezioni del sistema o ad espressioni di disegno che si devono fare rientrare nel settore dello "stylin".

Con lo "standard", mercè l'avvento della macchina, si ottiene un prodotto capace di essere moltiplicato all'infinito e compiuto senza sottostare ad ulteriori manipolazioni. Tutto questo consente di ottenere risultati oltremodo soddisfacenti anche sotto il profilo dell'assorbimento del mercato tanto da divenire, per il costo accessibile e per l'alto potere di fruizione da parte del consumatore, un bene di consumo perfettamente associabile ai "mass media".



Il risultato di questi prodotti consente di operare anche in senso educativo del gusto delle masse, permettendo di fare recepire espressioni che altrimenti sarebbero state riservate ad una "élite".

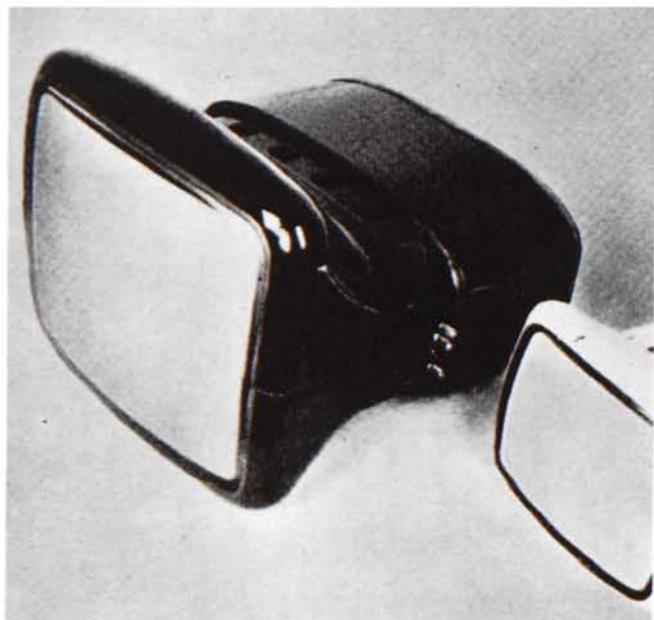
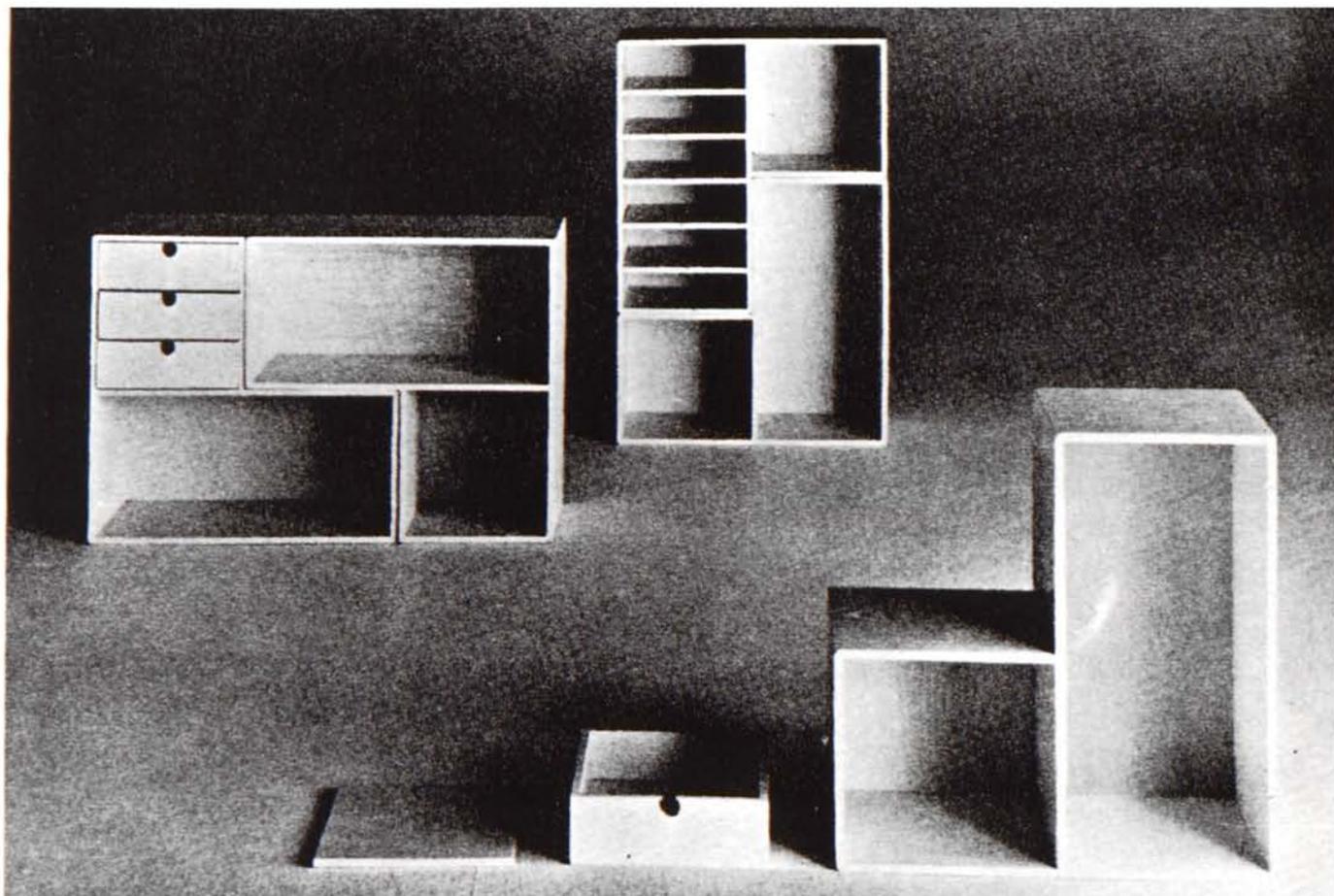
Circa l'estetica del prodotto, si deve dire che oggi non è più sufficiente che una industria si preoccupi solamente di elaborare delle forme atte ad essere facilmente acquisite, in virtù di una loro formula di gradimento legata unicamente ad un certo gusto. Oggi, come "design", non si intende l'abbellimento di un oggetto o comunque di un particolare atto a giustificare una nuova proposta volta unicamente ad incentivare le vendite.

L'“industrial-design” parte da una ricerca che affonda le sue radici nel piano della tecnologia e coinvolge perfino problemi scientifici. L'opera del “designer”, anche se da lui scaturiscono i fermenti delle nuove idee, oggi deve essere valutata come la risultante di un lavoro di “équipe” per tutte le informazioni che devono costantemente essere assunte per mantenere un continuo aggiornamento che permetta al progettista di realizzare un “design” totale, cioè, promotore oltre che di nuove forme anche di nuovi sistemi e concetti di produzione. Sotto questo profilo si deve quindi parlare sempre più di “design” che di “designer”, almeno per quanto concerne le soluzioni dei grandi rinnovamenti; ed è appunto per questo che definirei il “design” come disciplina corale.

Se questa è la dimensione e la sostanza nella quale si inquadra e definisce il “design” perchè, mentre la sua evoluzione necessita ancora di maturazione e rigore

applicativo, già si parla di “anti-design”? Forse perchè si è già svuotato dei suoi contenuti?

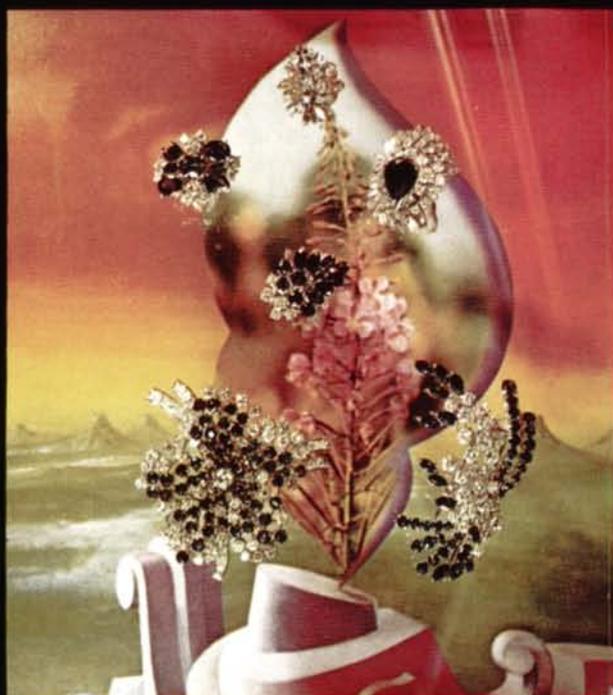
Non ritengo affatto che il “design” si sia svuotato o si stia svuotando dei suoi contenuti. Direi piuttosto che oggi il “design” è entrato in tutte le forme di espressione; esso rappresenta il nostro tempo e ci propone quello di domani con una forza di penetrazione ed una rispondenza di settori che interessano l'architettura, l'industria, la grafica ed anche l'arte programmata. Vediamo quindi che questa disciplina è divenuta tanto importante e utile da non poter prevedere un tipo di civiltà tecnologica che non si valga di essa. Si parla, è vero, di “anti-design” nell'ambito della polemica scaturita da alcuni fermenti di contestazione giustificabili dalla costatata esistenza di un “non design”, ovvero di certe pessime realizzazioni che passando per opere di “design” ne svuotano



il contenuto. Tutto questo non fa che conclamare ulteriormente la validità del vero “design” il quale, proprio per le radici stesse del suo valore, andrà ad interessare campi sempre più vasti. Moltissime forme di attività si valgono del “design”, dalle più semplici alle più complesse. Ovunque occorra pianificare e programmare una produzione, si deve fare del “design”.

SCORCIONE FELICE

di ALBERTO VITALE
& BICE SCORCIONE



dal 1917,
fabbrica gioielleria
in Valenza Po

EXPORT

Viale Benvenuto Cellini, 42/44
Telef. 91201

139 AL

DARIO BRESSAN

crea gioielli

LABORATORIO
EXPORT

Via C. Battisti, 5
Tel. (0142) 81.283
15040 VALMACCA
(Alessandria)

MARCHIO 1650 AL
C.C.I.A.A. 84393



Or-Ex

BROVEGLIO BOCCACCIO FIORENZA

OREFICERIA · EXPORT



VIA BENVENUTO CELLINI 1

TEL. 94 712

15048 VALENZA PO (Italy)

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Istituto di
Credito
di Diritto
Pubblico
Fondato
nel 1563



FONDI PATRIMONIALI:
L.105,7 MILIARDI

Depositi fiduciari
e cartelle fondiari in circolazione:
oltre 4.000 miliardi

Direzione Generale: TORINO - Piazza San Carlo, 156
Sedi a FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO

230 FILIALI IN ITALIA

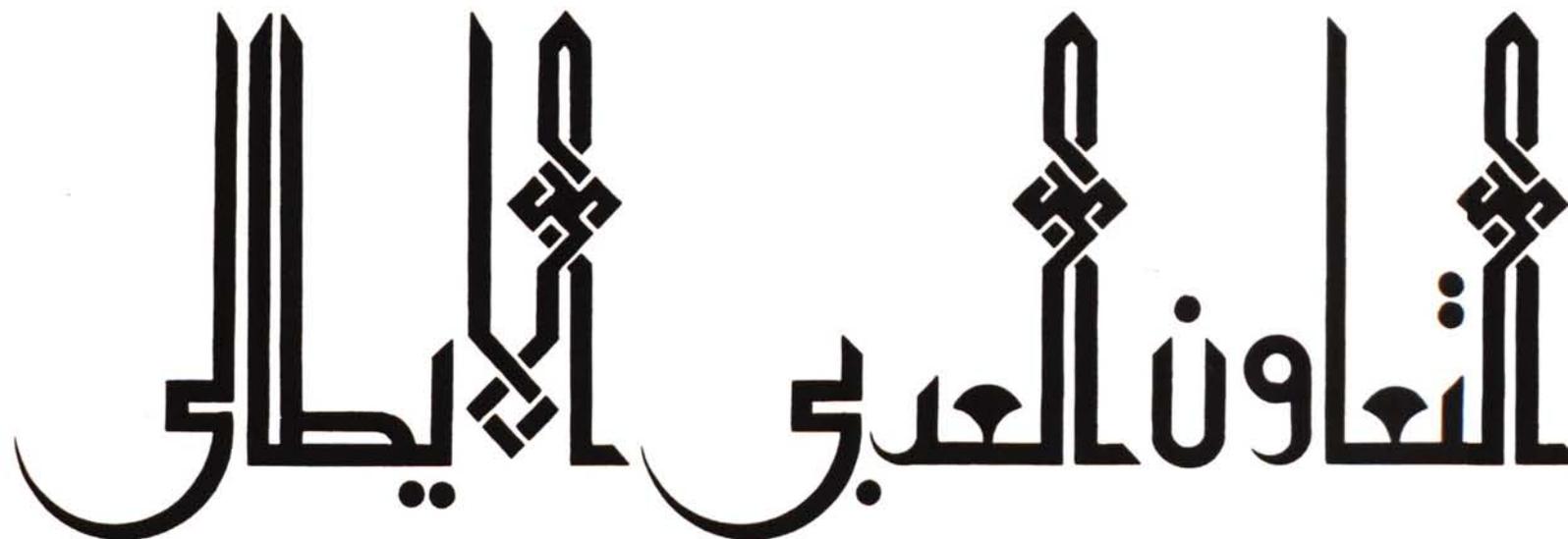
Uffici di rappresentanza all'estero:

FRANCOFORTE - LONDRA - PARIGI - ZURIGO

Uffici di rappresentanza in Italia: **PRATO - VICENZA**

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
CREDITO FONDARIO
SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE
BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI
ANTICIPO E PEGNI SU PREZIOSI

SUCCURSALE DI VALENZA : Corso Garibaldi, 111/113



cooperazione italo/araba

un mercato di attualità: il mondo arabo

Guardiamo sulle nostre scrivanie all'arrivo della corrispondenza: troviamo sempre più numerose le lettere provenienti dai Paesi Arabi. Esaminiamo le visite che i nostri potenziali clienti effettuano ai nostri uffici: gli operatori economici dei Paesi Arabi aumentano. Sfogliamo giornali e riviste: le notizie relative agli Stati Arabi sono di grande attualità.

O.P.E.C. (Organization of Petroleum Exporting Countries) e Petrodollari sono ormai all'ordine del giorno in tutte le discussioni. Leggiamo la lista dei nostri clienti: da sempre abbiamo avuto clienti appartenenti agli Stati Arabi; ma in questi ultimi tempi sono aumentati in numero ed in importanza di acquisti.

Gli operatori economici di tutto il mondo guardano allo sviluppo degli Stati Arabi e proiettano nel futuro le possibilità di lavoro; perchè non dovremmo considerare e studiare anche noi le possibilità di esportare maggiormente i nostri prodotti, in parte già conosciuti, in questi Stati?

Noi che siamo stati all'avanguardia con un insieme di iniziative che ci hanno portati a conquistare i maggiori mercati del Mondo, non dobbiamo segnare il passo ed attendere, ma dobbiamo sfruttare le conoscenze che abbiamo nel Mondo Arabo per acquisirne altre.

Quando parliamo di mercati Arabi non dobbiamo pensare solamente a quelli da noi maggiormente conosciuti, a quelli dove sono dislocati attualmente i nostri clienti: Libano Kuwait, Arabia Saudita, ma guardiamo a tutto il mondo Arabo, guardiamo alla Federazione degli Emirati Arabi (Abu Dhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm al Quaiwain, Ras El Khaimah, Fujairah) Regno Hascemita di Giordania, Regno del Marocco, Repubblica Araba di Egitto, Repubblica Araba di Libia, Repubblica Araba Siriana, Repubblica Araba Yeminita, Repubblica Democratica Popolare di Algeria, Repubblica Democratica Popolare dello Yemen, Repubblica Democratica di Somalia, Repubblica Democratica del Sudan, Repubblica dell'Irak, Repubblica Islamica di Mauritania, Repubblica Tunisina, Stato del Bahrein, Stato del Qatar, Sultanato di Omar.

Oggi forse possono essere considerati mercati, a cui rivolgere la nostra attenzione, solo quelli dei Paesi produttori di petrolio, ma potranno essere nostri potenziali

clienti in un prossimo futuro, tutti gli Stati Arabi perchè, malgrado qualche divergenza politica, si sta manifestando una corrente a favore di una politica di aiuti da attuarsi dai paesi produttori di petrolio agli altri stati meno fortunati e, con questo scopo, sono stati creati il "Kuwait Fund for Arab Economic Development", l' "Arab Fund for Economic and Social Development" ed ancora lo "Abu Dabi Fund for Economic and Social Development".

Dobbiamo considerare che il sistema bancario arabo ha avuto una veloce evoluzione consona alle differenti Nazioni in cui opera.

Il Kuwait ha il sistema finanziario e bancario più importante dopo quello del Libano ed è il primo Stato Arabo le cui Banche hanno preso parte ad attività internazionali; negli Emirati Arabi troviamo Banche che sono specializzate nel finanziamento delle importazioni e nel finanziamento del Commercio dell'oro; l'Arabia Saudita sta diventando una potenza finanziaria primaria e le autorità stanno studiando una riforma delle strutture bancarie; nell'Iraq il sistema bancario era abbastanza sviluppato: ha subito una battuta d'arresto che dovrebbe ora superarsi; in Libia prima della caduta della monarchia il settore finanziario era controllato da società straniere:

النسأون العربى اىطالى

dopo la nazionalizzazione le Banche Commerciali sono state ridotte e sono stati creati Istituti Finanziari Pubblici; anche per l'Algeria si possono fare le stesse considerazioni della Libia; infine il sistema finanziario del Libano è da considerarsi quello più importante del Medio Oriente.

Per potenziare gli scambi tra l'Italia e i Paesi Arabi, è stata costituita la U.B.A.E. (Unione di Banche Arabe ed Europee SpA) che è il frutto di un'intesa tra l'U.B.A.F. (Union des Banques Arabe et Françaises) di Parigi ed il Banco di Roma a cui hanno aderito la Banca Nazionale del Lavoro, la I.L.I.C. del Gruppo FINSIDER, la S.T.E.T., le Condotte d'Acqua, l'ENI e l'I.C.I.P.U.

I servizi che la U.B.A.E. mette a disposizione della clientela italiana sono quelli di una Banca di Credito ordinario con particolare riferimento alle operazioni con l'Estero ed assiste gli operatori italiani nello sviluppo delle loro iniziative sui mercati arabi.

Sarebbero interminabili le considerazioni sulle strutture e sulle possibilità operative nei singoli Paesi, ma è sintetica la necessità di non perdere tempo ed incrementare le nostre esportazioni verso questi Paesi.

Esaminiamo questo problema considerando le azioni che si vanno sviluppando da ogni parte per la conquista dei Mercati Arabi e tra gli altri Mario Ciriello su la "Stampa" del 8/9/74 con l'articolo: "Il problema dei padroni dell'oro nero - come spendere un trilione di petrodollari" e Giovanni Boldini con la serie di articoli pubblicati su "Il Sole 24 Ore" dal titolo "Il petrolio sul trono del Pavone" trattano ampiamente la situazione che si può determinare in questi stati con il boom petrolifero.

Il Sen. Lelio Basso, Presidente della Camera di Commercio Italo Araba, scrive sul 1° numero del Bollettino della Stessa... "Da questa situazione risulta in modo evidente che sussiste un largo margine per l'ulteriore sviluppo del commercio.

E' questo un obiettivo che potrebbe essere raggiunto e che è di comune interesse raggiungere.

Gli operatori sia Italiani che Arabi potrebbero essere avvantaggiati in questo ambito programma dalla privilegiata posizione geografica dell'Italia rispetto agli altri Paesi Occidentali e dalla competitività dei suoi prezzi".

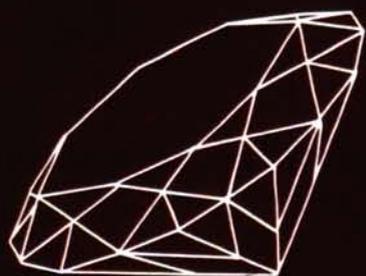
Consideriamo quindi le reali possibilità che esistono per incrementare l'esportazione verso questi Stati, esaminiamo attentamente le richieste che ci provengono dagli operatori arabi, cerchiamo di creare una massiccia presenza del nostro prodotto in tutti questi Stati ed inserirci con azioni collettive e singole in maniera definitiva e

proiettata nel futuro e tutto questo con tempestività e costanza, per far progredire il nostro lavoro in tutti gli Stati Arabi nella stessa maniera con cui progredirà il loro sviluppo e per non rimpiangere domani di non avere considerato nella dovuta importanza l'opportunità di massiccio inserimento in questi mercati.

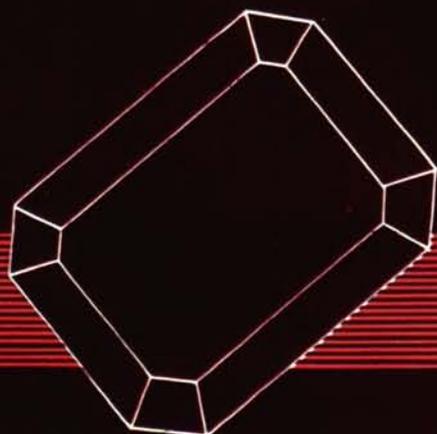
BIBLIOGRAFIA:

Mondo Aperto - Aprile 1974 - Talha Yaffi. Potenza finanziaria ed evoluzione delle strutture bancarie nel mondo arabo. Cooperazione Italo Araba - Bollettino Camera Commercio Italo Araba - Marzo aprile 1974.





pietre
preziose



MILKAB

di MOSHE VERED GOL

VIALE DANTE, 10 - TEL. 92.661/93.261 - VALENZA PO

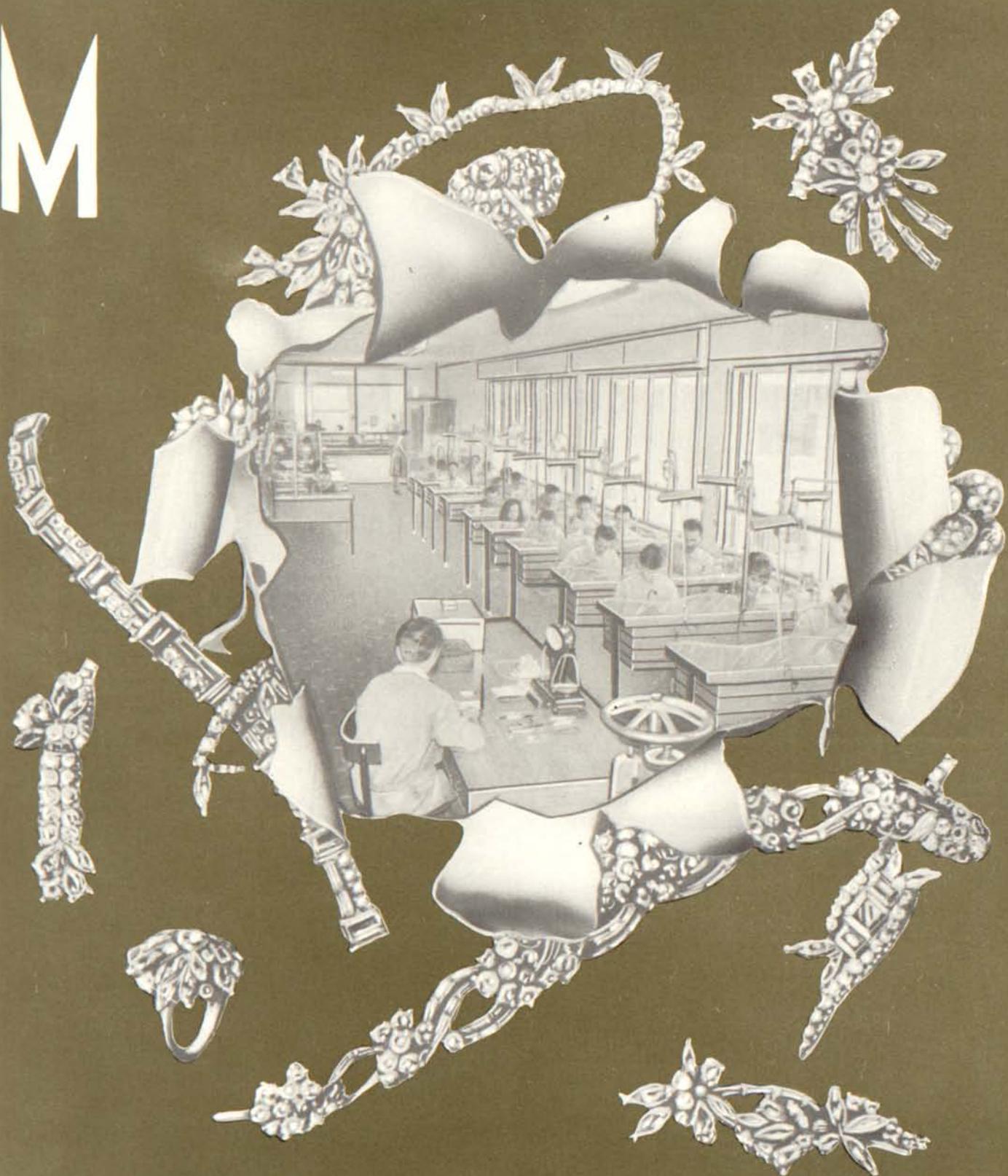
880AL

*Baia
Angela*

FABBRICANTE DI OREFICERIE
CON GRANATI

15048 - VALENZA PO - VIA TRIESTE, 30 - TEL 91.072

M



F.lli Moraglione

FABBRICANTI ORAFI GIOIELLIERI



MANUFACTURING JEWELLERS
EXPORT

V A L E N Z A

MARCHIO 428 AL - VIA SASSI, 45 - TEL. 91.718



Primo incontro golfistico tra rappresentative di gioiellieri britannici e italiani

Un uomo stranamente vivace, brillante; di questo se ne sono accorti immediatamente con piacere il presidente ed i quattordici gioiellieri componenti la rappresentativa britannica, il 5 luglio u.s. quando ci hanno incontrati in quel simpatico primo match golfistico giocato a Gullane.

Mi riferisco al nostro leader cav. Piero Lunati, che coadiuvato da un validissimo Anthony Weatherill, ha voluto, concepito, coordinato ed organizzato questa sfida nuova nel suo genere.

Vitale ed altrettanto capace si è dimostrato l'organizzatore di parte britannica, sig. Douglas Ewing che con la sua naturale cortesia, ha saputo metter tutti a proprio agio.

Il gruppo italiano era composto da 32 persone di cui 14 sono stati scelti per questo incontro disputatosi sui campi di Gullane, a pochi km. da Edimburgo.

Si è giocato in un'atmosfera cordialissima. Tutto è filato liscio come l'olio; unico neo, qualche sfocatura di ordine linguistico, peraltro ben mascherata dalla sapiente ed inimitabile mimica italiana.

Un po' di soggezione è trapelata all'inizio dell'incontro nella rappresentativa italiana; avversari tradi-

zionalmente così titolati giustificavano una certa apprensione. Questa però si dissolveva con lo svolgersi del match. A testimonianza della misura esatta dell'impegno, il risultato: pari.

Il match di ritorno lo si è programmato entro il 1975 sul Campo della Serra Golf Club.

Iniziative di questo genere vogliono superare barriere politiche e sociali di ogni tipo.

Il leader del gruppo e tutti noi cerchiamo nuovi approcci culturali ed economici. Golfisti sì, ma orafi.

Allacciare amicizie in un ambiente sereno come quello golfistico con colleghi di altre nazioni, può a parer nostro tornare di reciproco vantaggio.

Indubbiamente a livello embrionale questo primo contatto con una rappresentativa straniera (nel caso specifico quella britannica) deve avere un prosieguo.

Oggi a comporre la comitiva erano per la maggior parte orafi valenzani, domani, ci auguriamo un nutrito gruppo di gioiellieri italiani.

L'invito è esteso a tutti. Il Golf Club La Serra è disposto a farsi promotore e collaboratore di iniziative nuove ed interessanti.

Per la rappresentativa italiana Pier Angelo Panelli

**Si è costituito in Valenza il
CONSORZIO DI GARANZIA
CREDITO DELLA PICCOLA IMPRESA
E DELL'ARTIGIANATO ORAFO,
ARGENTIERO ED AFFINI**

La "stretta" creditizia e l'incidenza dell'alto costo del danaro nel già precario bilancio della piccola azienda artigiana di Valenza, hanno creato il presupposto per la nascita di una infrastruttura atta a dare un po' di "respiro" al settore, permettendo agli orafi artigiani e piccoli commercianti di fruire del credito a tassi "agevolati".

L'aumento del prezzo dei metalli nobili (il prezzo dell'oro è pressoché quadruplicato nel volgere di due anni), il nuovo sistema impositivo, lo strepitoso aumento dei costi dei macchinari e degli utensili, nonché delle spese generali, stanno veramente rendendo ancora più difficile, dopo le poco distensive e sofferte ferie, la ripresa del ciclo produttivo, e ciò più che in stretta dipendenza dell'andamento della domanda, soprattutto in relazione all'alto costo del denaro ed alla parallela necessità di maggiori capitali per far fronte agli aumentati costi. L'infrastruttura necessaria per permettere, attraverso l'associazionismo, agevolazioni creditizie, è stata posta in essere proprio in questi giorni.

Promosso dall'Unione Artigiani e dalla Associazione Libera Artigiani, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Alessandria, è nato il Consorzio di Garanzia Credito della Piccola Impresa e dell'Artigianato Orafo, Argentiero ed affini.

Esso è in grado di offrire il credito a tassi agevolati grazie alla fideiussione dei singoli aderenti ed al contributo della Cassa di Risparmio stessa, della Regione Piemonte, della Camera di Commercio di Alessandria e del Comune di Valenza.

In pratica, lo scopo che si è voluto ottenere è quello di permettere la fruizione del credito

a chi non ha possibilità di offrire garanzie reali, sostituendo queste con GARANZIE COLLETTIVE PERSONALI ed in ultima analisi puntando di più sulla capacità e serietà professionale dei singoli aderenti che non sulla loro consistenza patrimoniale.

Lunedì 2 settembre, nella Sala Consiliare della Associazione Orafa di Valenza, gentilmente concessa, si è tenuta la prima riunione del Consiglio direttivo del Consorzio, per la nomina delle cariche sociali.

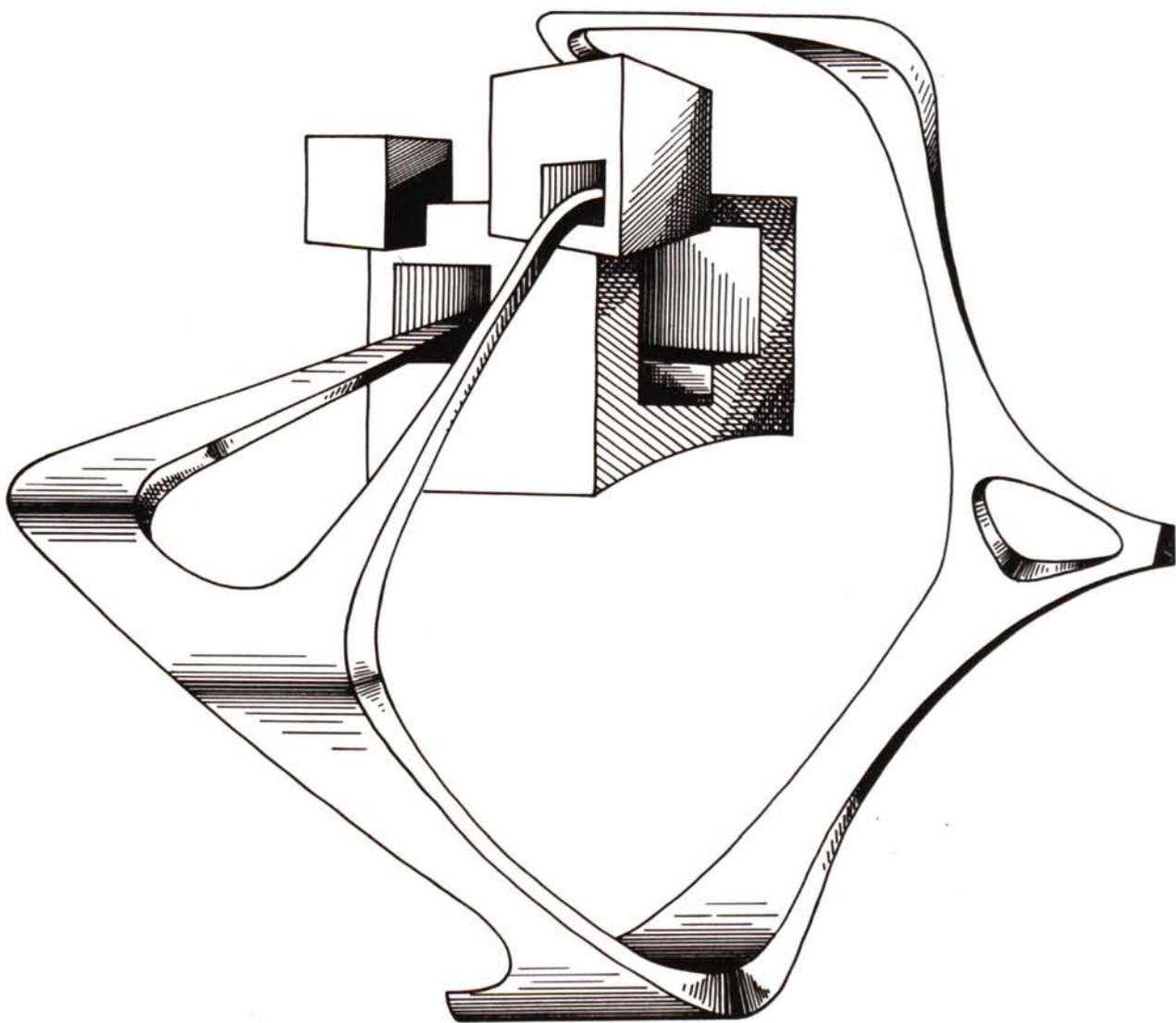
Ad essa hanno preso parte i Consiglieri eletti nel corso di una precedente assemblea, il Vice Presidente della Cassa di Risparmio dott. Gian Franco Pittatore, ed altri rappresentanti degli enti pubblici interessati. E' stato nominato Presidente del Consorzio il sig. Elio Provera, e Vice Presidente il rag. Pier Angelo Panelli.

Il Comitato esecutivo, cui spetta di decidere sulle domande di finanziamento proposte dai partecipanti al Consorzio, sarà presieduto dal rag. Franco Cantamessa, Vice Presidente il rag. Paolo Staurino.

Il Consorzio non ha alcun fine speculativo ed ha lo scopo di fornire la propria assistenza alle imprese consorziate nelle operazioni di finanziamento bancario e nei problemi di natura finanziaria in genere.

Le operazioni bancarie a tassi agevolati previste dalla convenzione stipulata con la Cassa di Risparmio di Alessandria, sono: l'apertura del credito in c/c, lo sconto di effetti cambiari, gli anticipi su importazioni ed esportazioni merci, ed altre.

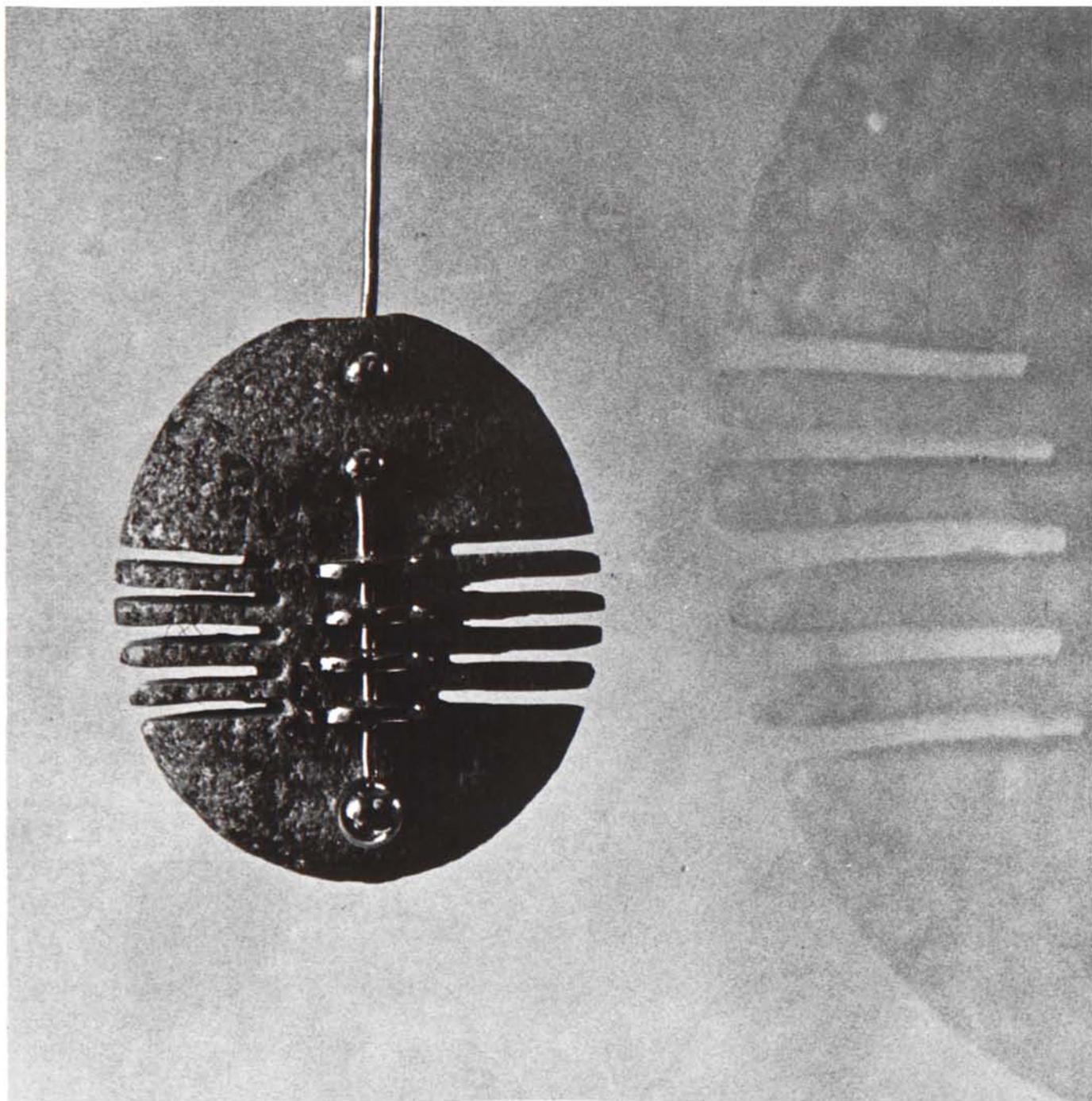
La fideiussione rilasciata da ogni singolo aderente è di Lire 1.000.000.



CREAZIONI
Zeta

OREFICERIA GIOIELLERIA EXPORT di **GUIDO ZUCHELLI**

Uffici: Via MAZZINI, 4 — ☎ 91.537 — VALENZA PO (ITALY)



FERRARIS & C.

oreficeria/gioielleria/viale dante10/tel.(0131) 94749/ 15048 valenza/italy

CARLO
BARBERIS & C.

fabbricante
gioielliere

viale benvenuto cellini, 57
tel. (0131) 91611
VALENZA PO

39 AL



CORRAO ^{s.n.c.}

FABBRICA GIOIELLERIA



1912 AL

via Camurati, 1
Tel. (0131) 94737
15048 VALENZA PO

LUNATI

FABBRICANTI
GIOIELLIERI
EXPORT

Marchio 160 AL

Via Trento,
Tel. 91338 / 92649
VALENZA PO

"CONSORZIO GARANZIA CREDITO DELLA PICCOLA IMPRESA DELL'ARTIGIANATO ORAFO E ARGENTIERO"

**CASSA
DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA**

**CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
AGRICOLTURA**



AGLI ORAFI DI VALENZA (tra i migliori del mondo)
LA CR OFFRE..
UN'OCCASIONE D'ORO

WALTER BAUSONE

artigiano orafo



marchio AL 1487

VIA ARIOSTO,9

TEL.344'477Q

15100 ALESSANDRIA

espositore 



FRATELLI VARONA GIOIELLIERI



FABBRICAZIONE PROPRIA
GIOIELLERIA E
OREFICERIA

Via Canonico Zuffi, 10 - Tel. 91.179 VALENZA PO



staurino & figli

fabbrica oreficeria e gioielleria / viale b. cellini 18 / tel. (0131) 91.048 / c. post. 15 / marchio 473 al / 15048 valenza (al)

Visconti & Baldi

fabbricazione propria di Gioielleria
e oggetti di alta fantasia

VIALE DANTE, 15 - TELEFONO 91.259

VALENZA PO

MARCHIO 229 AL

import-export

Siamo in grado di offrirvi qualcosa in più perché:

- 80 anni di esperienza nel commercio con l'estero
- una profonda conoscenza dei mercati internazionali
- filiali, rappresentanze, associate e corrispondenti in 5 continenti
- personale esperto e qualificato
- moderni mezzi tecnici ed operativi

ci consentono di prestarvi una completa e razionale assistenza

Banca Commerciale Italiana

ad Alessandria,
corso Roma 1 - tel. 51251

società per azioni
sede in milano
capitale sociale L. 60.000.000.000.
riserva L. 21.500.000.000

MARCHIO 200 AL

Carlo Montaldi & C

di Carlo e Terenzio Montaldi

Gioiellerie

Viale Santuario, 23 - Tel. 91.273 - 94.790

VALENZA PO



BEGANI ARZANI LOMBARDI
gioielleria

AL 1030
C.C.I.A. n. 75190

Via s.giovanni,17
tel. (0131) 93109
15048 VALENZA

GIUSEPPE CAPRA

OREFICERIA
GIOIELLERIA

Lavorazioni in fantasia

EXPORT



VIA S. SALVATORE - RESIDENZA S. GIORGIO - VALENZA PO - TEL. 93144



DALLE PRESTIGIOSE OPERE
DEI MAESTRI CESELLATORI
ALLE CREAZIONI PIU' MODERNE
IN ARGENTERIA E OREFICERIA

F.&A. GUIDI

ARGENTERIA OREFICERIA

15048 VALENZA (Italy)
via Tortrino.6
Telef. (0131) 977934

Opera anche nel settore
dei finanziamenti a medio termine
all'industria,
al commercio,
ed all'agricoltura,
dei mutui fondiari,
nonché nel campo del "leasing",
col tramite degli istituti speciali
dei quali è partecipante.

BANCA POPOLARE DI NOVARA

307 Filiali
85 Esattorie

AL 31 DICEMBRE 1973
CAPITALE L. 4.077.370.500
RISERVE L. 45.463.527.549

Depositi
fiduciari e
conti correnti
in credito
oltre
1800 MILIARDI

Tutte
le operazioni
di Banca

Banca agente
per il commercio
dei cambi

Filiale di VALENZA
viale Lega Lombarda,5
Tel. 92754 / 92755

UFFICI
DI RAPPRESENTANZA
A LONDRA,
A FRANCOFORTE sul Meno
ED A ZURIGO

LENTI & VILLASCO

VIA ALFIERI, 15 · TEL. 93584
15048 VALENZA PO

EXPORT

Fiera di Vicenza / stand n. 624

Dotati degli ultimi ritrovati nel campo della tecnica-crafa siamo in grado di offrire svariate creazioni, ottenute con una nuova e prestigiosa lavorazione dell'oro, basata su utensili di diamante.

Constaterete: perfezione, lucidità, durata e stile; in: anelli, boccole, bracciali, collane e fedine.



DORIA F.lli



fabbricanti

363AL *orafi gioiellieri*

Viale Benvenuto Cellini, 36
Telef. 91180

VALENZA PO



BATTAZZI & C.

S.R.L. - Capitale Sociale L. 45.000.000

**FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI**

per la lavorazione
dei metalli preziosi
e dei residui
auro - platino - argentiferi
Laboratorio

15048 VALENZA PO
VIA ALESSANDRO VOLTA 7/9
TEL. 91343

LEVA GIOVANNI

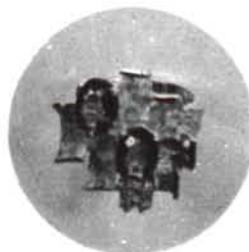
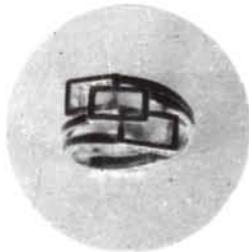
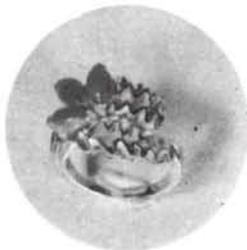
Fabbrica Gioielleria e Oreficeria

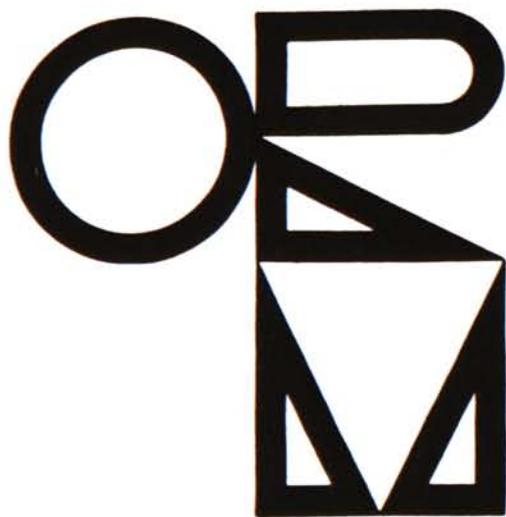
Vasta gamma di anelli in fantasia elaborati con un tocco nuovo giovane e moderno

Modelli
depositati
EXPORT

**UN PRODOTTO CHE VARCA
TUTTE LE FRONTIERE**

Viale della Repubblica, 5 - Tel. 94.621
15048 VALENZA PO





**ORAFI RIUNITI MEDESI
FABBRICANTI
GIOIELLIERI**

Via Mazzini, 24 - 27035 - **MEDE** - Pavia (Italy)

Tel. (0384) 80.022 - 80.304

EXPORT

Fiera di Milano (stand n. 27/573)

Fiera di Vicenza (stand n. 407)

GIUSEPPE BENEFICO



BRILLANTI

PIETRE PREZIOSE

CORALLI

MILANO

Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

VALENZA

Viale Dante, 10 - Tel. 93.092



CANTAMESSA RINO & FIGLIO

OREFICERIA
GIOIELLERIA

marchio

408 AL

Via G. Calvi 18 • Tel. 92.243 - VALENZA

Fratelli
CERIANA
s.p.a.

BANCA

fondata nel 1821

TORINO

VALENZA



FRACCHIA & ALLIORI

Oreficeria - Gioielleria

Lavorazione anelli con pietre fini



VIA C. NOÈ, 12 - TELEF. 93.129

15048 - VALENZA PO

Frezza & Ricci

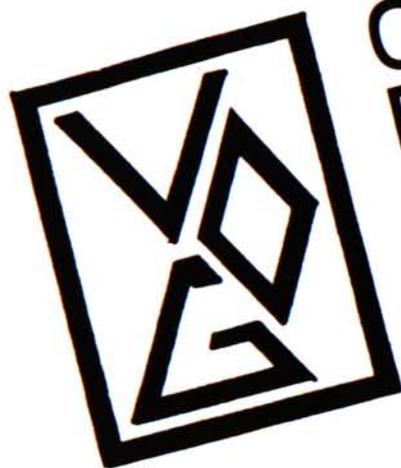
OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI UOMO

785 AL

VALENZA PO

15048 - VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 28 - TEL. 91.101



GIOIELLIERI E ORAFI VALENZANI

COOPERATIVA
COOPERATIVE OF JEWELS MANUFACTURERS
GENOSSENSCHAFT VON JUWELERZEUGERN

V.O.G.

SEDE ED ESPOSIZIONE
15048 VALENZA PO (Italy)
16, VIA MAZZINI - II P.

SOCIETÀ COOPERATIVA ARTIGIANA a Responsabilità Limitata

 (0131) 91.450

 Cas. Post.
P.O. BOX 151

IVO ROBOTTI

Oreficeria - Gioielleria

FABBRICAZIONE PROPRIA

via C. Camurati, 27
tel. 91992
15048 VALENZA PO

*Ponzone &
Zanchetta*



GIOIELLERIA
OREFICERIA

15048 VALENZA PO · CORSO MATTEOTTI, 96 · Tel. 94.043

OREFICERIA - EXPORT

b. capuzzo
anelli e spille in fantasia

circonvallazione ovest, 14 - tel. 93.195 - 15048 valenza po

Sisto Dino

GIOIELLIERE - CREAZIONE PROPRIA
EXPORT

VIALE DANTE, 46B / 15048 VALENZA PO / TEL. 93.343



OREFICERIA · GIOIELLERIA

Maganza Renzo

VASTO ASSORTIMENTO DI MEDAGLIE A PITTURA
CROCI, CUORI, ANELLI ANTIGRAFFIO

Marchio 1808AL

Via P. Paietta, 8

☎ 977 235

15048 VALENZA PO (ITALY)

Marchio 1706 AL MPV

VIA XII SETTEMBRE, 49
TELEFONO 93.381
15048 VALENZA PO

MARIO PONZONE & FIGLI
s.n.c.

al negozio direttamente
il gioiello nuovo



MARCA DI FABBRICA

23 AL

MARCHIO
DI IDENTIFICAZIONE

ARGENTERIE ARTISTICHE
POSATERIE

I.M.A. - GUERCI & C.

CASA FONDATA NEL 1920

MOSTRA PERMANENTE DI MILANO

Via Paolo da Cannobio, 11 - Tel. 87.55.27

TELEFONO N. 43.2.43

TELEGRAMMI: IMA

CASELLA POSTALE 27

ALESSANDRIA - Via DONATELLO, 1 (SPALTO BORGOGLIO)

- ARGENTERIE ARTISTICHE
- CESELLI E SBALZI
- VASELLAME PER TAVOLA
- SERVIZI CAFFE'
- CANDELABRI COFANETTI
- CENTRI TAVOLA
- JATTES VASI ANFORE
- CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE
- POSATERIE

**VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE PRESSO
IL NOSTRO RECAPITO DI MILANO.**



torra luigi

OREFICERIA GIOIELLERIA

Specializzato in verette
con pietre di forma

Via Salmazza 7/9 · Tel.951853 · VALENZA



LAVORAZIONE
IN FILO RITORTO

FAVARO SERGIO
15048 *valenza*



OREFICERIA

VIA CARLO CAMURATI, 19 - TELEFONO 94.683

angelo cervari

oreficiera · gioielleria

spille oro bianco, giallo, fantasia · creazione propria
● via alessandria, 26 · tel. 96.196 · 15042 bassignana (al)

marchio 1552 al



Raselli Fausto & C.

FABBR. OREFICERIA · GIOIELLERIA



Piazza Gramsci, 19

☎ Lab. 91.516 - Ab. 94.267

15048 - VALENZA PO

SPILLE ORO BIANCO
ANELLI FANTASIA
ANELLI CON ACQUAMARINE
LAPIS, AMETISTE E CORALLI

LUNATI GINO



FABBRICA
OREFICERIA

Specialità
spille e anelli

Marchio 689 AL

Vasto assortimento

Viale della Repubblica, Condom. "Tre Rose", 5/F
Telefono 91.065 15048 VALENZA PO

Creazione gioielli d'arte



PRATESI
FRANCESCO

Oreficeria - Gioielleria

1362 AL

VIA SEMPIONE, 80 - TEL. (0142) 44.425

15033 - CASALE MONF.

MUSSIO & CEVA

EXPORT



OREFICERIA · GIOIELLERIA



ASSORTIMENTO DI LAVORI CON PERLE:
ANELLI - SUSTE - BRACCIALI

Piazza STATUTO, 2 - Telefono 93.327
15048 VALENZA PO (AL)

RU MA

M. Ruggiero

PERLE COLTIVATE
CORALLI
CAMMEI
STATUE PIETRA
DURA

IMPORT · EXPORT

15048 VALENZA PO
Via Canonico Zuffi, 10
Telefono 94769

Dirce Repossi

GIOIELLIERE

Viale Dante, 49 · Telef. 91.480 · 15048 VALENZA PO

oreficeria

f.lli ducco

marchio 679 al/piazza benedetto croce, 9/tel. 92.109/15048 valenza po



GIOIELLERIA

Anelli in brillanti e in perla

Marchio 806 AL



Viale della Repubblica, 5/D - Tel. 93.006

15048 - VALENZA PO



Ferraris Ferruccio

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIA TORTRINO, 8 - TELE. 91.670
15048 VALENZA PO



Fiera di Milano - Stand. 27461
Fiera di Vicenza - Stand 131



ALBERA CARLO

1283 AL

di Ida Terzano Albera

OREFICERIA - GIOIELLERIA

TUTTA L'OREFICERIA CON PIETRE DI COLORE



15048 - VALENZA (Italy) VIALE GALIMBERTI, 16 - TELEFONO 91.694

MARCHIO 1979 AL

Giusti roberto

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIA M. NEBBIA, 33 - 15048 VALENZA PO - TEL. 92.163

BAGNA & FERRARIS S.R.L.

FABBRICANTI

GIOIELLERIA

E OREFICERIA



VIALE LUCIANO OLIVA, 10
TELEFONO 91.486
15048 VALENZA PO

Varona Guido

- ANELLI ACQUA MARINA E AMETISTA FINE
- ANELLI MONETA
- ANELLI PIETRE SINTETICHE
- CORALLI - CAMMEI - TURCHESI



VIA FAITERIA, 15 · TEL. 91.038 · VALENZA PO



Fratelli BALDI

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

Marchio 197 AL

VIALE REPUBBLICA, 60 • 15048 VALENZA PO • TEL. 91.97



DITTA

P. A. M. O. S.

O. SODORMAN & C.

FABBRICANTI GIOIELLIERI



15048 VALENZA PO - 24, VIALE DANTE - TELEFONO 92.702 - MARCHIO 1363 AL

FRATELLI DEAMBROGIO

GIOIELLERIA

EXPORT
MARCHIO 1043 AL

SPILLE
FERMEZZE
BRACCIALI
IN GENERE

VALENZA PO
Viale della Repubblica, 5/h - Telefono 93.382

OREFICERIA GIOIELLERIA

MARELLI & VANOLI

EXPORT

MARCHIO 367 AL

Creazione propria · Spille e anelli a mignolo
Lavorazione miniature antiche

CIRCONVALLAZIONE OVEST, 12 • 91.785 • 15048 VALENZA PO





ENRICO GORETTA

& C. s.n.c.

FABBRICA ARGENTERIE E
POSATERIE

971 AL

ALESSANDRIA
VIA CARLO PISACANE, 25
TELEFONO 54.672

FOM
FABBRICA
OREFICERIA
MODERNA



Altri recapiti in Italia:

EXPORT

MILANO: Via Paolo da Cannobio, 10

FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO: Padiglione 27 -
Stand 241

NAPOLI: Via Liborio Romano, 3-7 - T. 32.49.07-32.23.24

15048 VALENZA PO

Via Can. Zuffi, 10 - Via Piemonte, 10 - Tel. 91.134

BAJARDI

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

VALENZA PO

Telefono 91.756 - VIALE SANTUARIO, 11

Marchio 1586 AL

Masini Giuseppe

GIOIELLERIA · OREFICERIA · ARGENTERIA

CREAZIONE PROPRIA - **EXPORT**

VIA DEL CASTAGNONE, 68 - TEL. (0131) 94.418/91.190 - 15048 VALENZA PO (ITALIA)



GIOIELLERIA

& CANEPARI BUFFADOSSI

Marchio 1467 AL

Anelli antichi · fantasia · classici · futuristi

Via S. Salvatore 30 · ☎ 94.289

VALENZA PO



Banca Nazionale dell'Agricoltura

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE DI ROMA
Capitale e riserva L. 18.300.000.000

ORGANIZZAZIONE IN ITALIA
142 FILIALI

Ogni operazione e servizio di banca nell'interesse di tutti i settori economici · Credito Agrario · Depositi e finanziamenti a medio termine per conto Interbanca.

ORGANIZZAZIONI ALL'ESTERO

Uffici di rappresentanza a: Francoforte, Londra, New York e Parigi · Corrispondenti in tutto il mondo.

ALESSANDRIA · Via dei Martiri, 2 · Tel. 65.651/2/3/4/5
SERVIZIO DI CASSA CONTINUA.

CASALE M.TO · Via Paleologi, 6-8 · Tel. 61.51/2/3/4
SERVIZIO DI CASSA CONTINUA.

Agenzie a: SERRALUNGA DI CREA - CERRINA.

MARCHIO 1058 AL



BARIGGI & FARINA

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
AL VOSTRO SERVIZIO NELL'UFFICIO VENDITA

EXPORT

15048 - VALENZA (Italia)

CORSO GARIBALDI, 144 - 146

TELEFONI: Lab. 91.330 - Abit. 94.336 - 91.439

Concessionaria esclusiva

Orologi SOFIOR GREY (La Chaux-de-Fonds)
SEIKO TOKIO (Japan)

CARNEVALE ALDO

fabbrica oreficeria gioielleria

VASTA GAMMA DI SPILLE · CREAZIONE PROPRIA

marchio 671 AL

15048 VALENZA PO · VIA TRIESTE, 26 · TEL. 91.662

Marchio 483AL

lenti & bonicelli



FABBRICA OREFICERIA • GIOIELLERIA
LAVORAZIONE ARTISTICA IN STILE ANTICO
VIA M.NEBBIA, 20 - ☎ 91.082 - 15048 VALENZA PO

Mortara Pierino

OREFICERIA - GIOIELLERIA DI PROPRIA CREAZIONE



EXPORT

Casa fondata nel 1934

15048 VALENZA PO
Via Trieste, 8
Telef. 91.671

**MEGAZZINI
ALFREDO**

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Chiusure per collane e bracciali con perle

Via G. LEOPARDI, 9 - Tel. 91.005
15048 VALENZA




Marchio 398 AL

PANELLI MARIO & Sorella

Marchio 902 AL

FABBRICA OREFICERIA

SPILE IN ORO GIALLO
CON PIETRE DI COLORE

CIRCONVALLAZIONE OVEST, 22
TEL. 91.302 15048 VALENZA PO



Cavallero Giuseppe

Oreficeria Gioielleria

VIA SANDRO CAMASIO, 13 • TEL. 91.402 • 15048 VALENZA PO

**TINO
PANZARASA**

DAL 1945
OREFICERIA E GIOIELLERIA
della migliore produzione valenzana

28021 BORGOMANERO (Novara)
Via D. Savio, 17 - Telefono 81.419

**BONZANO ORESTE
ARAGNI & FERRARIS**

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

Vasto assortimento di anelli e boccole
CREAZIONE PROPRIA
Marchio 276 AL

Valenza Po - L.go Costituzione, 15 - Tel. 91.105

gian carlo piccio
oreficeria
gioielleria

EXPORT

VIA P. PAIETTA, 15 • TEL. 93.423 • 15048 VALENZA PO

Valenza export

gioielleria
oreficeria

Viale Santuario, 50
tel. 91321
VALENZA PO



Ricaldone Lorenzo

Bracciali · Spille · Fermezze

EXPORT

VIA C. NOE', 30 • TELEFONO 92.784 • 15048 VALENZA PO

F.lli Raiteri

OREFICERIA
CON GRANATI



Via 7 F.lli Cervi, 21 - Telefono 91.968

15048 - VALENZA PO

marchio 1248 AL

STaurino f.lli

Gioiellieri · Orefici

viale benvenuto cellini, 23 - tel. 93137 - 15048 VALENZA PO

Marchio 328 AL

CEVA MARCO
CARLO
RENZO

VIA SANDRO CAMASIO, 8 - TEL. 91.027
15048 VALENZA PO

**Barbero
&
Ricci**

Creazione propria
EXPORT

Fabbricanti Orefici e Gioiellieri

Viale B. Cellini, 45 - tel. 93.444
15048 VALENZA PO

**siamo una ditta
individuale**

che produce e commercia gioielleria, oreficeria, argenteria. Abbiamo una notevole esperienza nel settore, disponiamo di rappresentanti sul territorio nazionale e di nuovi locali. Siamo fortemente interessati ad esaminare una "seria proposta" di rappresentanza, anche con deposito, di orologi, articolo medio fine.

• Indirizzare le offerte a:

L'ORAFI VALENZANO - Valenza - tel. 91.851
citando l'inserzione 3/5/'74.

PROVERA LUIGI

Oreficeria - Specialità: montature per cammei, spille,
bracciali, boccole, anelli



Via Acqui, 14 - Tel. 91.502
15048 - VALENZA PO

Marchio 1585 AL

ZEPPA ALDO

OREFICERIA - SPILLE
COLLANE IN FANTASIA

EXPORT

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 34 - TEL. 92.110
15048 VALENZA PO

STEFANI ANTONIO
OREFICERIA · GIOIELLERIA



Dispone di vasto assortimento

Anelli e solitaires in montatura

Viale Repubblica, 30 - Telef. 93.281
15048 - VALENZA PO

**VISCONTI
ANGELO &
CARLO**

OREFICERIA

Marchio 700 AL

via trieste, 1 - tel. 91.884
15048 valenza po (italy)

Marchio 1570 AL

**ZAGHETTO
STEFFANI
BARBIERATO**

GIOIELLERIA

Specialità:

MONTATURA ANELLI PER
DONNA E BRACCIALI

VIA DI CILICCA, 2 ang. Via San Salvatore - Tel. 94.679
15048 VALENZA PO

VALENTINI & GALDIOLO

FABBRICA OREFICERIA

OGGETTI IN PERLA E SMALTO

Marchio 1247 AL

LAVORAZIONE IN FANTASIA

Via L. Galvani, 118 e - Telef. 93.105

15048 - VALENZA PO



CAPRA

di LUCIANO e GIOVANNI

LAVORAZIONE PROPRIA

anelli, orecchini, bracciali, spille in fantasia

Via XII Settembre, 5

Tel. 93.344

15048 VALENZA PO

MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCARIO

Fabbrica oreficeria e gioielleria

15048 VALENZA PO

VIA 29 APRILE, 22 - TEL. 91.064

LEVA SANTINO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli e griffes lapidé
diamantati · Fermezze

Via Carlo Camurati, 10

Telef. 93.118

15048 - VALENZA PO



Chiusure per collane con perle
Férmatures pour colliers avec perles
Clasps for pearls necklaces
Schliessen fuer Perlenkolliers

Marchio 643AL

RACCONE & STROCCO

VIA XII SETTEMBRE 2/A - TEL. 93.375 - 15048 VALENZA PO

pasero acuto pasino

marchio 296 AL

miniature e montature per cammei e monete
e anelli in fantasia

via carducci 17/tel.91.108/15048 valenza po

ERIKA

FABBRICA OREFICERIA e BIJOTTERIA IN ARGENTO

CREAZIONI PROPRIE

Vasto assortimento di catene,
ciondoli bracciali e anelli



Via XX Settembre, 38 - TEL. 0142/63283

15040 MIRABELLO MONF. (AL)

cartellini in plastica con
sigillo per orefici argentieri
e gioiellieri.

G. NOTARIANNI

VIA B. LENTI, 1 - TEL. 94.953

15048 VALENZA PO



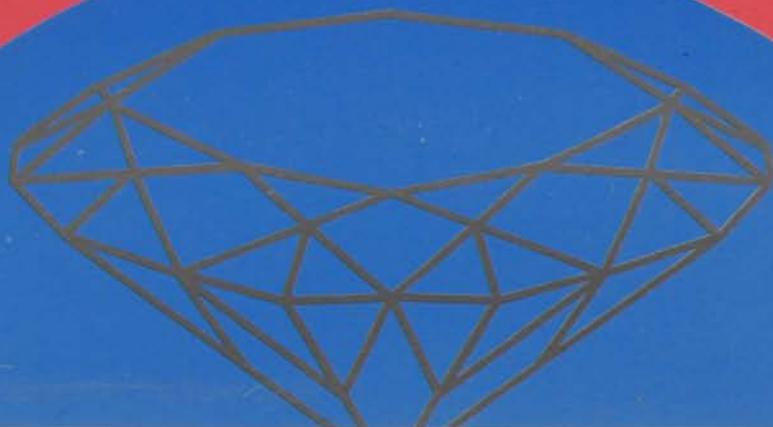


tel.
91851

L'ORAFO
VALENZANO
si sta muovendo,
se ne sono accorti tutti.
Anche tu devi muoverti, e subito.
Inserisci la tua pubblicità
su L'ORAFO VALENZANO / nuova serie
o rinnovare la grafica:
sarà il tuo primo
"passo d'affari"

l'orafo valenzano / studio grafico & fotografico

pubblicità design illustrazioni packaging marchi stands



Diamond Gold International

UN NOME CHE È GARANZIA

*Pietre preziose
Certificato di garanzia ed
autenticità*

0131/92723

02/898212

ANVERS · JOHANNESBURG · NEW YORK · TEL AVIV · MILANO · VALENZA

l'indispensabile rivestimento per microfusioni



M · D · M
MILANO

MARIO DI MAIO

20122 MILANO · VIA PAOLO DA CANNOBIO, 10
TEL. 800.044-899.577 · CABLE: DIMAIOMIL · MILANO
TELEX: 35177 MILANO